

COVID-19

PROTOCOLLO DI SICUREZZA
NEI LUOGHI DI LAVORO E NEI CANTIERI

INDICAZIONI OPERATIVE

Cosenza, lì 30.04.2020.

Colgo l'occasione della presentazione di questa guida, per mandare un affettuoso saluto a tutti gli iscritti dell'Ordine Provinciale di Cosenza. Ognuno di noi sa bene come queste settimane siano state difficili e come la ripresa piena delle nostre attività ci consegnerà un paese devastato, impaurito, improvvisamente scopertosi fragile in molti settori. Per tutti gli iscritti, per le loro famiglie, per i loro cari, non sarà facile ricominciare eppure, nonostante tutto questo, è importante evidenziare come tutti gli italiani hanno dimostrato una non comune capacità di costruire reti solidali seguendo percorsi insospettabili. Con grande orgoglio, gli ingegneri dell'Ordine di Cosenza, sono stati i primi a livello nazionale a donare un ventilatore polmonare all'ospedale della città capoluogo e su questa scia, che ha avuto una eco nazionale, ci hanno seguiti in tanti, sia Ordini che Associazioni di categoria, perché, come abbiamo avuto modo di dire, *il contagio del "bene" è più forte di quello del virus*.

Tutti noi dobbiamo essere orgogliosi per esserci distinti in un modo così bello.

Ma non abbiamo fatto solo questo: nonostante le difficoltà dovute all'emergenza sanitaria, gli uffici del nostro Ordine, così come quelli di tutta Italia, hanno continuato ad offrire supporto e servizi agli iscritti e proprio l'uscita di questa guida, redatta dalla Commissione Sicurezza coordinata dall'ing. Alfredo Conforti a cui va il plauso dell'intero Consiglio dell'Ordine insieme a tutti i colleghi che hanno dato il proprio contributo, rappresenta un modo con cui stiamo cercando di sostenere la nostra categoria in quella che si annuncia la più difficile delle crisi dal dopoguerra ad oggi.

Concludo rinnovando il mio ringraziamento all'intero Consiglio dell'Ordine Provinciale degli Ingegneri di Cosenza e salutando affettuosamente tutti i colleghi.

Ing. Carmelo Gallo
Presidente

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cosenza

1. PREMESSA.

Il DPCM 26 aprile 2020 ed i Protocolli d'intesa del 24 aprile 2020 hanno evidenziato l'opportunità di assumere in tutti i luoghi di lavoro – compresi i cantieri – un protocollo di sicurezza anti contagio, ad integrazione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) già predisposto, di cui costituisce aggiornamento.

Per rispondere alle numerose richieste pervenute dagli Ingegneri iscritti all'Ordine di Cosenza, è stato ritenuto opportuno formulare queste indicazioni operative da utilizzare nell'esercizio delle funzioni previste dal D.Lgs. 81/08, nei luoghi di lavoro in genere e nei cantieri temporanei e mobili, anche da soggetti che non afferiscono al mondo dei professionisti tecnici, quali Committenti – Datori di Lavoro – Preposti.

Il documento è stato discusso nell'ambito del GTT "Misure anti Covid-19" costituito dalla Commissione *Salute e Sicurezza sul lavoro* dell'Ordine e composto dagli Ingegneri

- ✓ Conforti Alfredo (Consigliere – Coordinatore Commissione)
- ✓ Amoroso Daniele (Laurea in Ingegneria Civile indirizzo Edile – RSPP nei Settori Uffici, Industriale per la produzione bevande, Commercio – CSE nel Settore Impianti fotovoltaici);
- ✓ Boi William (Laurea in Ingegneria Civile indirizzo Geotecnica – Responsabile del Controllo Ambientale);
- ✓ Conforti Ferdinando (Laurea in Ingegneria Civile indirizzo Strutture – RSPP nei Settori Pubblica amministrazione e Grossa distribuzione alimentare – CSP/CSE medi cantieri opere civili);
- ✓ Coppola Salvatore (Laurea in Ingegneria Civile indirizzo Geotecnico – Verificatore impianti ARPACAL Dip. CZ);
- ✓ Falace Mario (Laurea in Ingegneria Civile indirizzo Idraulica – RSPP nei Settori Agricoltura, Sociale e Accoglienza, Edile – CSP/CSE piccoli cantieri opere civili);
- ✓ Forciniti Natale (Laurea in Ingegneria Civile indirizzo Edile – Consulente sicurezza nei Settori Agricoltura ed Industria Agroalimentare – CSP/CSE piccoli cantieri opere civili);

- ✓ Gervasi Alessandra (Laurea in Ingegneria Gestionale – Verificatore impianti ascensori ai sensi del DPR 162/99 – Verificatore impianti di messa a terra ai sensi del DPR 462/01 – Consulente sicurezza e privacy);
- ✓ Guagliardi Valentina (Laurea in Ingegneria Edile – RSPP nel Settore Agricoltura);
- ✓ Luciani Luciano (Laurea in Ingegneria Meccanica indirizzo Costruzioni – RSPP nel Settore industriale);
- ✓ Manna Antonio (Laurea in Ingegneria Gestionale – RSPP nel Settore Edile);
- ✓ Muglia Rosina (Laurea in Ingegneria Gestionale – RSPP nel Settore Manutenzione ascensori e Studi professionali);
- ✓ Zaccaria Giulio (Laurea in Ingegneria Civile indirizzo Edile – RSPP nel Settore Studi professionali – CSP/CSE piccoli cantieri opere civili).

Le valutazioni espresse non sostituiscono le norme vigenti, non possono ritenersi esaustive ma costituiscono un utile strumento da applicare, con le dovute valutazioni discrezionali, ad ogni attività lavorativa.

2. CONTESTO NORMATIVO.

Il rischio biologico associato al COVID-19 investe l'intera popolazione indipendentemente dalla specificità dei "rischi lavorativi propri" di ciascuna attività.

L'art. 2087 del codice civile prevede che il Datore di Lavoro adotti tutte le misure idonee a prevenire sia i rischi insiti all'ambiente di lavoro, sia quelli derivanti da fattori esterni e inerenti al luogo in cui tale ambiente si trova, atteso che la sicurezza del lavoratore è un bene di rilevanza costituzionale che gli impone di anteporre la sicurezza di chi esegue la prestazione al proprio profitto.

Il D. Lgs 81/08 all'art. 28 prevede che la valutazione dei rischi <<...deve riguardare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori...>> (comma 1) e che il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) deve contenere <<l'indicazione delle misure di prevenzione e di protezione attuate e dei dispositivi di protezione individuali adottati, a seguito della valutazione di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a)>> (comma 2 lettera b), <<il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza>> (comma 2 lettera c), <<l'individuazione delle procedure per l'attuazione delle misure da realizzare, nonché dei ruoli dell'organizzazione aziendale che vi debbono provvedere, a cui devono essere assegnati unicamente soggetti in possesso di adeguate competenze e poteri>> (comma 2 lettera d) e <<l'individuazione delle mansioni che eventualmente espongono i lavoratori a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione e addestramento>> (comma 2 lettera f).

In merito al rischio biologico, l'art. 266 del D. Lgs 81/08 precisa che le norme di cui al titolo X <<si applicano tutte le attività lavorative nelle quali vi è rischio di esposizione ad agenti biologici>>, senza esclusione di quelle in cui tale rischio non derivi dalla "deliberata intenzione di operare con agenti biologici".

Ai sensi dell'Allegato XLVI al D.Lgs. 81/08, il COVID-19 rientra tra gli agenti biologici per la capacità di provocare malattie infettive in soggetti umani sani.

Pertanto, a tutela di chi opera nel campo della sicurezza, si ritiene corretto che **il Datore di Lavoro valuti formalmente gli effetti del coronavirus**, in analogia ad altri rischi biologici “sociali” che sono previsti nell’allegato XLVI del D.Lgs. 81/08, come i virus influenzali, potendo interessare con un impatto significativo qualunque ambiente di lavoro.

Per esigenze di natura organizzativa/gestionale, si ritiene opportuna la redazione di un piano di intervento e la predisposizione di una procedura che garantisca un approccio graduale nell’individuazione e nell’attuazione delle misure di prevenzione, basati sul contesto aziendale, sul profilo del lavoratore, sulla effettiva dotazione di DPI, in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione e con il Medico Competente.

È lapalissiano che la situazione emergenziale in atto sia connotata da un indice di rischio determinato dalla imprevedibile evoluzione del fenomeno, dalle condizioni soggettive dei cittadini e da una indeterminazione generale che rendono complessa l’adozione di misure preventive certe ovvero definitive. Per tale ragione, nell’esercizio delle funzioni previste dal D.Lgs. 81/08 è necessario formalizzare le “azioni” con atti che evidenzino **l’attenzione posta dall’Azienda nell’individuare le misure adottate o adottabili** in relazione al proprio stato tecnico, organizzativo e procedurale e nell’attuare quanto prescritto dalle istituzioni nazionali, regionali e locali. Pur non originando dalla classica valutazione dei rischi, la tracciabilità delle azioni previste richiede la predisposizione di una appendice al DVR e, per la loro natura medico-sanitaria, le misure attuate ovvero da attuarsi devono essere commisurate all’azienda mediante il supporto del Medico Competente, la consultazione del RSPP e del RLS, l’attivo e consapevole coinvolgimento dei lavoratori e della popolazione.

Nell’ambito dei singoli cantieri **l’Appaltatore ed i subappaltatori devono adottare protocolli di sicurezza aziendale** per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19, **mentre il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione, ove nominato, deve attenersi a quanto previsto dall’art. 92 e dall’Allegato XV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.** Sul punto è opportuno precisare che **il CSE non deve occuparsi né di rischi generici, come quello associato al coronavirus, né dei rischi specifici di ciascuna lavorazione, ma deve valutare esclusivamente i rischi per interferenza**

tra le lavorazioni. Pertanto, il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione, prima della ripresa dei lavori nella c.d. Fase 2 dell'emergenza sanitaria in corso, deve solo aggiornare il cronoprogramma dei lavori, senza entrare nel merito di aspetti medico-sanitari che competono ai Datori di Lavoro delle singole imprese, i quali hanno l'obbligo di valutare e scegliere le modalità operative da formalizzare nel Protocollo di sicurezza che deve essere osservato nel cantiere.

Per quanto attiene i **costi della sicurezza**, giova precisare che derivano – in caso di lavori ex Titolo IV – dalla stima effettuata nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 81/2008 ovvero dall'analisi della Stazione Appaltante quando il PSC non sia previsto secondo le indicazioni dell'allegato XV punto 4.1.2; a tali costi l'impresa è vincolata contrattualmente (costi contrattuali) in quanto rappresentano "l'ingerenza" del committente nelle scelte esecutive della stessa; in essi si possono considerare, in relazione al punto 4.1.1. dell'allegato XV, esclusivamente i costi degli apprestamenti previsti nel PSC, delle misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel PSC per lavorazioni interferenti, degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi, dei mezzi e servizi di protezione collettiva, delle procedure contenute nel PSC e previste per specifici motivi di sicurezza, degli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti, delle misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva, tutti riferibili allo specifico cantiere secondo le scelte di discrezionalità tecnica del CSP / Stazione appaltante, valutate attraverso un computo metrico estimativo preciso. Al contrario **il prezzo dei DPI anti COVID-19 deve essere annoverato tra gli oneri aziendali della sicurezza** afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascun operatore economico (detti anche costi propri, costi da rischi specifici o costi aziendali necessari per la risoluzione dei rischi specifici propri dell'appaltatore), relativi sia alle misure per la gestione del rischio dell'operatore economico, sia alle misure operative per i rischi legati alle lavorazioni e alla loro contestualizzazione, rientranti nelle spese generali e non riconducibili ai costi stimati per le misure previste al punto 4 dell'allegato XV del D.Lgs. 81/2008; in virtù della normativa vigente in materia (art. 15 e art. 95 del D. Lgs. 81/08) **detti oneri devono essere sostenuti dal Datore di Lavoro** in qualità di operatore economico,

riguardando sia gli oneri gestionali della sicurezza annui – a prescindere dai singoli e specifici contratti (quota parte delle spese sostenute per le visite mediche, formazione ed informazione di base dei Lavoratori, ecc.) – sia gli oneri operativi per le misure di prevenzione connesse allo specifico appalto (formazione integrativa necessaria agli stessi lavoratori, DPI particolari, ecc.). Pertanto, **il CSE non deve aggiornare la stima dei costi della sicurezza** con gli oneri derivanti dal Protocollo di sicurezza aziendale anti COVID-19.

Inoltre, non può trascurarsi che riconoscendo all'Appaltatore importi non dovuti il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione procurerebbe un danno economico alla Committenza / Stazione Appaltante, per il quale **non godrebbe neanche della copertura assicurativa di cui dispone**, circostanza che si ripeterebbe qualora il CSE entrasse nel merito della scelta dei DPI che l'Impresa deve fornire ai propri lavoratori, atteso che tale compito non rientra tra quelli previsti dall'art. 92 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

3. VALUTAZIONE DEL RISCHIO.

Per far fronte all'emergenza sanitaria causata dal COVID-19, il Governo nazionale e quello regionale, nonché le amministrazioni locali, hanno adottato misure contenitive finalizzate a ridurre il rischio di contagio mediante la limitazione dei contatti sociali e la sospensione di numerose attività produttive.

Il rischio di contagio all'interno dei luoghi di lavoro è concreto, come confermato dai numerosi casi di infezione tra gli operatori sanitari, pur dovendosi precisare che l'ambiente sanitario è annoverabile tra quelli a maggior pericolosità. Per tali ragioni la progressiva riapertura delle attività momentaneamente sospese, compatibilmente con i dati epidemiologici disponibili, dovrà avvenire garantendo adeguate condizioni di sicurezza per tutti i lavoratori e per la popolazione in generale.

Condividendo l'approccio dell'INAIL, l'attività di supporto ai professionisti tecnici ed alle aziende che l'Ordine degli Ingegneri di Cosenza sta promuovendo si traduce nella individuazione di un modello operativo per la caratterizzazione del rischio nei diversi luoghi di lavoro. L'entità del rischio è correlata – inevitabilmente – alla specificità dei territori e dei settori, in quanto le diverse misure preventive adottate dalle istituzioni e dai datori di lavoro incidono sulla riagggregazione sociale che comporterà la ripresa delle attività.

Pertanto, le variabili che intervengono nella classificazione del rischio sono le seguenti:

- ✓ *Esposizione*: la probabilità di entrare in contatto con fonti di contagio durante il lavoro (es. in agricoltura l'esposizione è bassa, in ambiente sanitario alta);
- ✓ *Prossimità*: l'organizzazione del lavoro in relazione al prescritto distanziamento sociale (mansioni che consentono il distanziamento, che non lo consentono per l'intero orario di lavoro o che non lo consentono per parte dell'orario di lavoro)
- ✓ *Aggregazione*: la tipologia di lavoro in relazione al contatto con l'utenza, oltre che con gli altri lavoratori dell'azienda (es. commercio, ristorazione, istruzione, ecc).

Si riporta di seguito la metodologia basata sulla base dati O'NET del Bureau of Labor of Statistics statunitense (fonte O*NET 24.2 Database, U.S. Department of Labor, Employment and Training Administration), adattato al contesto lavorativo nazionale integrando i dati delle indagini INAIL e ISTAT (fonti Indagine INSuLa 2 e dati ISTAT degli occupati al 2019) e gli aspetti connessi all'impatto sull'aggregazione sociale (fonte INAIL).

La matrice di rischio viene elaborata in due fasi distinte, mediante scale che tengono conto delle specificità di ogni settore produttivo.

Prima combinazione:

✓ *Esposizione*

- 0 = probabilità bassa (es. lavoratore agricolo);
- 1 = probabilità medio-bassa;
- 2 = probabilità media;
- 3 = probabilità medio-alta;
- 4 = probabilità alta (es. operatore sanitario).

✓ *Prossimità*

- 0 = lavoro effettuato da solo per la quasi totalità del tempo;
- 1 = lavoro con altri ma non in prossimità (es. ufficio privato);
- 2 = lavoro con altri in spazi condivisi ma con adeguato distanziamento (es. ufficio condiviso);
- 3 = lavoro che prevede compiti condivisi in prossimità con altri per parte non predominante del tempo (es. catena di montaggio);
- 4 = lavoro effettuato in stretta prossimità con altri per la maggior parte del tempo (es. studio dentistico).

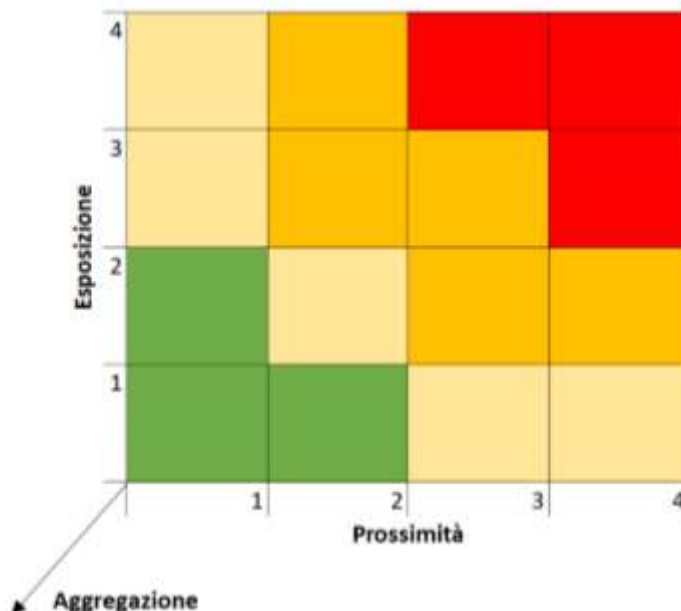
Correzione:

Il punteggio risultante dalla prima combinazione viene corretto con il fattore seguente

✓ **Aggregazione**

- 1.00 = presenza di terzi limitata o nulla (es. settori manifatturiero, industria, uffici non aperti al pubblico);
- 1.15 (+15%) = presenza intrinseca di terzi ma controllabile organizzativamente (es. commercio al dettaglio, servizi alla persona, uffici aperti al pubblico, bar, ristoranti);
- 1.30 (+30%) = aggregazioni controllabili con procedure (es. sanità, scuole, carceri, forze armate, trasporti pubblici);
- 1.50 (+50%) = aggregazioni intrinseche controllabili con procedure in maniera molto limitata (es. spettacoli, manifestazioni di massa).

La matrice che segue consente di attribuire il livello di rischio ed il relativo codice colore, che derivano dalle valutazioni precedenti:



Matrice di rischio: verde = basso; giallo = medio-basso; arancio = medio-alto; rosso = alto

Le tabelle successive hanno funzione di riepilogo delle classi di rischio e di aggregazione sociale
(fonte INAIL):

Codice Ateco 2007	Descrizione	Classe di aggregazione sociale	Classe di Rischio	SETTORI ATTIVI/SOSPESI DM 25/03 MISE
A	AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA			
01	COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI	1	BASSO	ATTIVO
02	SILVICOLTURA ED UTILIZZO DI AREE FORESTALI	1	BASSO	SOSPESO
03	PESCA E ACQUACOLTURA	1	BASSO	ATTIVO
B	ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE			
06	ESTRAZIONE DI PETROLIO GREGGIO E DI GAS NATURALE	1	BASSO	ATTIVO
07	ESTRAZIONE DI MINERALI METALLIFERI	1	BASSO	SOSPESO
08	ALTRE ATTIVITÀ DI ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	1	BASSO	SOSPESO
09	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI SUPPORTO ALL'ESTRAZIONE	1	BASSO	Attivo: 09.1
C	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE			
10	INDUSTRIE ALIMENTARI	1	BASSO	ATTIVO
11	INDUSTRIA DELLE BEVANDE	1	BASSO	ATTIVO
12	INDUSTRIA DEL TABACCO	1	BASSO	SOSPESO
13	INDUSTRIE TESSILI	1	BASSO	Attivo: 13.96.20; 13.95
14	CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA	1	BASSO	Attivo: 14.12.00
15	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI	1	BASSO	SOSPESO
16	INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO	1	BASSO	Attivo: 16.24
17	FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA	1	BASSO	ATTIVO (ad esclusione dei codici 17.23 - 17.24)
18	STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI	1	BASSO	ATTIVO
19	FABBRICAZIONE DI COKE E PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO	1	BASSO	ATTIVO
20	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI	1	BASSO	ATTIVO (ad esclusione dei codici: 20.12 - 20.51.01 - 20.51.02 - 20.59.50 - 20.59.60)

Codice Ateco 2007	Descrizione	Classe di aggregazione sociale	Classe di Rischio	SETTORI ATTIVI/SOSPESI DM 25/03 MISE
21	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE E DI PREPARATI FARMACEUTICI	1	BASSO	ATTIVO
22	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	1	BASSO	Attivo: 22.2 (ad esclusione dei codici: 22.29.01 e 22.29.02)
23	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	1	BASSO	Attivo: 23.13; 23.19.10
24	METALLURGIA	1	BASSO	SOSPESO
25	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)	1	BASSO	Attivo: 25.21; 25.92
26	FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTRONICI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI	1	BASSO	Attivo: 26.6
27	FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE	1	BASSO	Attivo: 27.1; 27.2
28	FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA	1	BASSO	Attivo: 28.29.30; 28.95.00; 28.96
29	FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI	1	BASSO	SOSPESO
30	FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO	1	BASSO	SOSPESO
31	FABBRICAZIONE DI MOBILI	1	BASSO	SOSPESO
32	ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	1	BASSO	Attivo: 32.50; 32.99.1; 32.99.4
33	RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE	2	MEDIO-BASSO	ATTIVO (ad esclusione dei codici 33.11.01; 33.11.02; 33.11.03; 33.11.04; 33.11.05; 33.11.07; 33.11.09; 33.12.92; 33.16; 33.17)
D	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA			
35	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	1	BASSO	ATTIVO

Codice Ateco 2007	Descrizione	Classe di aggregazione sociale	Classe di Rischio	SETTORI ATTIVI/SOSPESI DM 25/03 MISE
E	FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO			
36	RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA	1	BASSO	ATTIVO
37	GESTIONE DELLE RETI FOGNARIE	1	MEDIO-ALTO	ATTIVO
38	ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI	2	MEDIO-BASSO	ATTIVO
39	ATTIVITÀ DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI	2	BASSO	ATTIVO
F	COSTRUZIONI			
41	COSTRUZIONE DI EDIFICI	1	BASSO	SOSPESO
42	INGEGNERIA CIVILE	1	BASSO	ATTIVO (ad esclusione 42.91; 42.99.09; 42.99.10)
43	LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI	1	BASSO	Attivo: 43.2
G	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI			
45	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	2	BASSO	Attivo: 45.2; 45.3; 45.4
46	COMMERCIO ALL'INGROSSO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)	2	BASSO	Attivo: 46.2; 46.3; 46.46; 46.49.2; 46.61; 46.69.91; 46.69.94; 46.71
47	COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)	2*	MEDIO-BASSO	SOSPESO
H	TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO			
49	TRASPORTO TERRESTRE E TRASPORTO MEDIANTE CONDOTTE	3	MEDIO-BASSO	ATTIVO
50	TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA	3**	MEDIO-BASSO	ATTIVO
51	TRASPORTO AEREO	3	ALTO	ATTIVO
52	MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI	2	BASSO	ATTIVO
53	SERVIZI POSTALI E ATTIVITÀ DI CORRIERE	2	BASSO	ATTIVO
I	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE			
55	ALLOGGIO	3	BASSO	Attivo: 55.1
56	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	3	MEDIO-BASSO	SOSPESO

Codice Ateco 2007	Descrizione	Classe di aggregazione sociale	Classe di Rischio	SETTORI ATTIVI/SOSPESI DM 25/03 MISE
J	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE			
58	ATTIVITÀ EDITORIALI	2	BASSO	ATTIVO
59	ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE	3	BASSO	ATTIVO
60	ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONE	3	BASSO	ATTIVO
61	TELECOMUNICAZIONI	3	BASSO	ATTIVO
62	PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE	1	BASSO	ATTIVO
63	ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI	1	BASSO	ATTIVO
K	ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE			
64	ATTIVITÀ DI SERVIZI FINANZIARI (ESCLUSE LE ASSICURAZIONI E I FONDI PENSIONE)	1	BASSO	ATTIVO
65	ASSICURAZIONI, RIASSICURAZIONI E FONDI PENSIONE (ESCLUSE LE ASSICURAZIONI SOCIALI OBBLIGATORIE)	1	BASSO	ATTIVO
66	ATTIVITÀ AUSILIARIE DEI SERVIZI FINANZIARI E DELLE ATTIVITÀ ASSICURATIVE	1	BASSO	ATTIVO
L	ATTIVITÀ IMMOBILIARI			
68	ATTIVITÀ IMMOBILIARI	1	BASSO	SOSPESO
M	ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE			
69	ATTIVITÀ LEGALI E CONTABILITÀ	1	BASSO	ATTIVO
70	ATTIVITÀ DI DIREZIONE AZIENDALE E DI CONSULENZA GESTIONALE	1	BASSO	ATTIVO
71	ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA; COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE	1	BASSO	ATTIVO
72	RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO	1	BASSO	ATTIVO
73	PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO	1	BASSO	SOSPESO
74	ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	1	BASSO	ATTIVO

Codice Ateco 2007	Descrizione	Classe di aggregazione sociale	Classe di Rischio	SETTORI ATTIVI/SOSPESI DM 25/03 MISE
N	NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE			
78	ATTIVITÀ DI RICERCA, SELEZIONE, FORNITURA DI PERSONALE	2	BASSO	Attivo: 78.2
79	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE	3	BASSO	SOSPESO
80	SERVIZI DI VIGILANZA E INVESTIGAZIONE	3	MEDIO-BASSO	Attivo: 80.1; 80.2
81	ATTIVITÀ DI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO	2	MEDIO-BASSO	Attivo: 81.2
82	ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	2	BASSO	Attivo: 82.20; 82.92; 82.99.2; 82.99.99
O	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA			
84	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	1	MEDIO-ALTO	ATTIVO
P	ISTRUZIONE			
85	ISTRUZIONE	3	MEDIO-BASSO	ATTIVO
Q	'SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE			
86	ASSISTENZA SANITARIA	3	ALTO	ATTIVO
87	SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE	3	MEDIO-ALTO	ATTIVO
88	ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE	3	ALTO	ATTIVO
R	ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO			
90	ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO	4	BASSO	SOSPESO
91	ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI	3	BASSO	SOSPESO
92	ATTIVITÀ RIGUARDANTI LE LOTTERIE, LE SCOMMESSE, LE CASE DA GIOCO	4	MEDIO-ALTO	SOSPESO
93	ATTIVITÀ SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO	4	MEDIO-BASSO	SOSPESO
S	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI			

Codice Ateco 2007	Descrizione	Classe di aggregazione sociale	Classe di Rischio	SETTORI ATTIVI/SOSPESI DM 25/03 MISE
94	ATTIVITÀ DI ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE	2	MEDIO-BASSO	ATTIVO
95	RIPARAZIONE DI COMPUTER E DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA	2	BASSO	Attivo: 95.11.00; 95.12.01; 95.12.09; 95.22.01
96	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA	2	MEDIO-ALTO	SOSPESO
T	ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE			
97	ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO	2	MEDIO-ALTO	ATTIVO

* classe 4 per i centri commerciali

** classe 4 per le navi da crociera

Le classi di rischio attribuite ai diversi settori produttivi hanno funzione orientativa per chi deve valutare lo stato della specifica azienda, adottando misure di prevenzione e/o mitigazione calibrate sul complesso delle reali criticità riscontrate.

La tabella successiva riporta la distribuzione dei lavoratori impiegati nei settori sospesi divisi per genere, fascia di età ed aree geografiche (fonte INAIL):

**Lavoratori impiegati nei settori sospesi distribuiti per genere, classe di età e area geografica.
Valori assoluti (migliaia) e percentuali.**

ATECO*		Genere		Classe di età		Area geografica**			TOTALE
		Maschi	Femmine	Under 50	Over 50	Zona 1	Zona 2	Zona 3	
A	Agricoltura	48,25 (0,9%)	6,46 (0,2%)	20,73 (0,4%)	33,98 (1,4%)	6,81 (0,2%)	8,34 (0,5%)	39,56 (2,2%)	54,71
B	Estrazione di minerali	14,16 (0,3%)	0,85 (0,0%)	8,45 (0,2%)	6,56 (0,3%)	6,46 (0,2%)	4,58 (0,3%)	3,96 (0,2%)	15,00
C	Attività manifatturiere	2160,22 (42,3%)	717,07 (26,7%)	1934,61 (36,5%)	942,68 (38,0%)	1950,28 (46,6%)	525,54 (28,8%)	401,47 (22,6%)	2877,29
F	Costruzioni	770,96 (15,1%)	44,72 (1,7%)	512,22 (9,7%)	303,46 (12,2%)	343,17 (8,2%)	219,71 (12,1%)	252,8 (14,2%)	815,68
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio	854,19 (16,7%)	628,19 (23,4%)	986,01 (18,6%)	496,37 (20,0%)	716,64 (17,1%)	352,28 (19,3%)	413,46 (23,3%)	1482,38
I	Servizi alloggio e ristorazione	611,04 (12,0%)	551,56 (20,6%)	902,42 (17,0%)	260,18 (10,5%)	498,94 (11,9%)	319,39 (17,5%)	344,27 (19,4%)	1162,6
L	Attività immobiliari	87,77 (1,7%)	76,26 (2,8%)	96,97 (1,8%)	67,06 (2,7%)	82,61 (2,0%)	49,43 (2,7%)	31,99 (1,8%)	165,03
M	Attività professionali e tecniche	34,86 (0,7%)	43,25 (1,6%)	60,21 (1,1%)	17,89 (0,7%)	50,78 (1,2%)	18,02 (1,0%)	9,3 (0,5%)	78,1
N	Noleggio, agenzie di viaggio, supporto imprese	200,27 (3,9%)	164,8 (6,1%)	243,91 (4,6%)	121,16 (4,9%)	170,36 (4,1%)	111,88 (6,1%)	82,83 (4,7%)	365,07
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	183,93 (3,6%)	134,25 (5,0%)	227,16 (4,3%)	91,02 (3,7%)	142,19 (3,4%)	104,32 (5,7%)	71,68 (4,0%)	318,19
S	Altre attività di servizi	127,75 (2,5%)	303,11 (11,3%)	300,9 (5,7%)	129,96 (5,2%)	211,15 (5,0%)	100,45 (5,5%)	119,26 (6,7%)	430,86
T	Famiglie datori di lavoro personale domestico	0,72 (0,0%)	4,85 (0,2%)	3,32 (0,1%)	2,26 (0,1%)	3,2 (0,1%)	0,55 (0,0%)	1,82 (0,1%)	5,57
U	Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	7,31 (0,1%)	6,74 (0,3%)	9,07 (0,2%)	4,98 (0,2%)	3,47 (0,1%)	7,19 (0,4%)	3,39 (0,2%)	14,05
	Totale	5101,43 (100,0%)	2682,11 (100,0%)	5305,98 (100,0%)	2477,56 (100,0%)	4186,06 (100,0%)	1821,68 (100,0%)	1775,79 (100,0%)	7783,53

*Settori Attivi:

A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA (01; 03)

B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE (05; 06; 09.1)

C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE (10; 11; 13.96.20; 13.95; 14.12.00; 16.24; 17 (ad esclusione di 17.23; 17.24); 18; 19; 20 (ad esclusione di 20.12; 20.51.01; 20.51.02; 20.59.50; 20.59.60); 21/22.2 (ad esclusione di 22.29.01; 22.29.02); 23.13; 23.19.10; 25.21; 25.92; 26.6; 27.1; 27.2; 28.29.30; 28.95.00; 28.96; 32.50; 32.99.1; 32.99.4; 33 (ad esclusione di 33.11.01; 33.11.02; 33.11.03; 33.11.04; 33.11.05; 33.11.07; 33.11.09; 33.12.92; 33.16; 33.17)

D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA

E - FORNITURA DI ACQUA, RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO

F - COSTRUZIONI 42 (ad esclusione di 42.91; 42.99.09; 42.99.10); 43.2

G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI (45.2; 45.3; 45.4; 46.2; 46.3; 46.46; 46.49.2; 46.61; 46.69.91; 46.69.94; 46.71)

H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO

I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE 55.1

J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE

M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE 69; 70; 71; 72; 74; 75

N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE 78.2; 80.1; 80.2; 81.2; 82.20; 82.92; 82.99.2; 82.99.99

O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA - AMMINISTRAZIONE SOCIALE E OBBLIGATORIA

P - ISTRUZIONE

Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE

S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI 94; 95.11.00; 95.12.01; 95.12.09; 95.22.01

T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; 97

** Zona 1: Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Marche

Zona 2: Valle D'Aosta, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Toscana, Umbria, Lazio

Zona 3: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna

4. PROTOCOLLO AZIENDALE DI SICUREZZA ANTICONTAGIO PER I LUOGHI DI LAVORO

Il consolidato impianto del D.Lgs. 81/08 e le linee guida ultime predisposte da OMS, ECDC, Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro – EU-OSHA, Ministero della Salute, ISS e INAIL impongono ai Datori di Lavoro l'adozione di protocolli operativi integrati e partecipati che inducano tutti ad assumere condotte responsabili e consapevoli finalizzate ad ottenere il graduale esaurimento dell'attuale stato di emergenza.

L'emergenza in atto evidenzia il ruolo centrale del Medico Competente nella tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, che esplica con la partecipazione proattiva alla valutazione dei rischi aziendali e con la istituzione della "sorveglianza sanitaria eccezionale" (come definita dall'Inail) da effettuare sui lavoratori che hanno più di 55 anni o su lavoratori con specifiche patologie (ad es. cardiovascolari, respiratorie e dismetaboliche), anche attraverso visite a richiesta.

In ogni luogo di lavoro, Datore di Lavoro – Medico Competente – RSPP – RLS/RLST rivalutano i rischi aziendali aggiornando il DVR – ove necessario – con le seguenti misure anti COVID-19

✓ *Organizzative:*

- rimodulazione degli spazi e delle postazioni di lavoro (postazioni di lavoro trasferite in altri locali, postazioni di lavoro in locale condiviso posizionate diversamente oppure separate mediante barriere fisiche quali pannelli o mobili, ecc.);
- riprogrammazione degli orari di lavoro e della turnazione, per evitare assembramenti all'entrata e all'uscita, per ridurre il numero di presenze in contemporanea;
- ricollocazione dei lavoratori fragili in altra mansione o divieto di riprendere il servizio per temporanea inidoneità, previa valutazione del medico competente;
- valorizzazione del lavoro a distanza;
- fruizione scaglionata e tempi di permanenza ridotta negli spazi comuni (disposizioni sul tempo di utilizzo del locale mensa o degli spogliatori e/o sul

numero di presenze contemporanee che garantisce il distanziamento in relazione alla superficie utile disponibile, ecc.);

- limitazione degli spostamenti all'interno dell'azienda, da effettuarsi secondo le disposizioni aziendali, qualora non possano essere vietati (autorizzazione preventiva del Preposto, che comunica l'orario in cui può avvenire lo spostamento, il percorso e la durata, ecc.);
- annullamento delle trasferte di lavoro, se non incidono sui processi produttivi;
- disposizioni che favoriscano l'uso del mezzo proprio;
- regolamentazione dell'accesso dei fornitori [orario di arrivo concordato preliminarmente, modalità di firma del documento di trasporto (cartaceo o digitale), procedura di carico/scarico, uso dei servizi igienici, ecc.];
- divieto delle riunioni in presenza, in favore dei collegamenti a distanza, oppure – qualora fosse necessario – riduzione al minimo dei partecipanti per garantire il distanziamento;
- ecc...;

✓ *di prevenzione e protezione:*

- programmazione di attività formative ed informative che valorizzino la consapevolezza del rischio, il distanziamento sociale e comportamenti individuali e collettivi responsabili (formazione per gestione casi COVID-19, affissione di poster/locandine/brochure, ecc.);
- esclusiva diffusione di informazioni che provengono da fonti istituzionali [Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità (ISS), Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC)];
- predisposizione di idonei mezzi detergenti per la frequente igienizzazione delle mani;

-
- programmazione delle attività di pulizia giornaliera (locali, ambienti, postazioni di lavoro, aree comuni, ecc.) e delle periodiche attività di sanificazione di locali e mezzi;
 - disposizioni che garantiscano l'uso di mascherine chirurgiche per tutti i lavoratori che svolgono le loro attività in spazi comuni (come disposto dall'art. 34 del D.L. n. 9 in combinato con il D.L. n. 18 art. 16 c. 1);
 - attività straordinaria del Medico Competente nella valutazione dei rischi, nella sorveglianza straordinaria, nella introduzione della sorveglianza sanitaria eccezionale (da applicarsi sui lavoratori con età maggiore di 55 anni o sui lavoratori con specifiche patologie (cardiovascolari, respiratorie e dismetaboliche), nella valutazione della opportunità di esprimere un giudizio di "inidoneità temporanea" o limitazioni dell'idoneità per un periodo adeguato, in assenza di copertura immunitaria adeguata riscontrata con test sierologici di accertata validità, con attenta rivalutazione alla scadenza dello stesso;
- ✓ *specifiche per la prevenzione dell'attivazione di focolai epidemici:*
- controllo della temperatura corporea all'ingresso in azienda;
 - gestione di un sospetto caso di COVID-19 (procedura di isolamento, di comunicazione con le autorità sanitarie, di indagine per l'individuazione dei "contatti stretti" – attraverso il coinvolgimento del Medico Competente, ecc.);

Di seguito si riporta lo schema tipo di Protocollo aziendale che il Gruppo Tecnico Temporaneo della Commissione Salute e Sicurezza sul lavoro ha predisposto, indicando misure applicabili a tutti i tipi di attività ovvero misure specifiche per alcuni settori, derivanti da condivise esperienze lavorative, ma che – in ogni caso – devono ritenersi non vincolanti, non esaustive ed utilizzabili – previa valutazione discrezionale.

Lo Schema tipo può essere usato e diffuso citando quale unica fonte "Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cosenza".

LOGO AZIENDA	AZIENDA	PS-001	
	PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	Data di edizione	N° pagine
SETTORE DI ATTIVITA'		N° di Edizione	N° di Revisione
		01	00

ADOTTATO IL.....

Verificato dal Comitato:

Datore di Lavoro

.....

Lavoratore

Lavoratore

RLS/RLST

.....

.....

.....

STORICO REVISIONI E APPROVAZIONI

N.	Emissione/Revisione	Motivi	Data
01			

Preso atto del “Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” sottoscritto il 14 marzo 2020 tra le Parti Sociali, il cui contenuto è stato integrato in data 24 aprile 2020;

Preso atto che il Governo favorisce, per quanto di sua competenza, la piena attuazione del Protocollo;

Condivisi i principi del Protocollo;

Assunto l’obiettivo prioritario di coniugare la prosecuzione delle attività produttive con la garanzia di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità lavorative

Valutata l’opportunità di adottare un Protocollo aziendale che adatti il Protocollo del 14 marzo 2020, integrato in data 24 aprile 2020, alla specificità aziendale ed alla situazione territoriale, anche integrandone le misure con altre equivalenti o più incisive secondo le peculiarità della propria organizzazione, previa consultazione delle rappresentanze sindacali aziendali - per tutelare la salute delle persone presenti all’interno dell’azienda e garantire la salubrità dell’ambiente di lavoro

Preso atto che la mancata attuazione del protocollo che non assicuri adeguati livelli di protezione determina la sospensione dell’attività fino al ripristino delle condizioni di sicurezza

Definite dal Dott. _____ le misure precauzionali di natura medico/sanitaria da adottare, atteso il ruolo cardine del medico competente nella tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, che si traduce nella partecipazione proattiva alla valutazione dei rischi e nella istituzione della “sorveglianza sanitaria eccezionale” (come definita dall’Inail)

Condivise preventivamente le misure da adottare con le rappresentanze sindacali presenti in Azienda *ovvero* con le rappresentanze territoriali (RLST) presenti in Azienda *ovvero* con i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nella riunione del _____ di cui si allega verbale;

Integrato il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)

L’Azienda _____ adotta questo Protocollo aziendale di regolamentazione, in attuazione del Protocollo nazionale firmato il 14 marzo 2020 tra le Parti sociali, integrato in data 24 aprile 2020, per l’applicazione delle misure precauzionali – di natura medico/sanitaria – di seguito elencate

1. Informazione

I lavoratori ed i terzi (clienti, fornitori, ecc.) devono uniformare il loro comportamento alle disposizioni di questo Protocollo aziendale e delle Autorità competenti, con consapevole, costante e collaborativa puntualità.

a) Informazione preventiva

L'informazione preventiva è la prima misura precauzionale che **L'Azienda** ... adotta, portando a conoscenza dei lavoratori e dei terzi (clienti, fornitori ecc) che potrebbero entrare in azienda, mediante nota scritta trasmessa sistematicamente con strumenti informatici (email – pec) o telefonici (sms – messaggi whatsapp), tutte le disposizioni di questo Protocollo aziendale e delle Autorità competenti. La nota scritta è diffusa anche mediante i social aziendali con pubblicazioni sistematiche.

b) Informazione all'entrata

L'Azienda ... informa tutti i lavoratori e chiunque entri in azienda sulle disposizioni di questo Protocollo aziendale e delle Autorità competenti, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali apposito materiale informativo **oppure** mediante totem informativo a messaggio variabile; (**se previsto**) l'informativa è affissa anche in corrispondenza degli ingressi secondari.

Nessuno può entrare nei locali aziendali senza aver ricevuto il materiale informativo o senza aver preso visione di quello affisso all'ingresso, comprensivo della privacy policy **oppure** senza aver preso visione del messaggio variabile trasmesso dal totem informativo. Accedendo in azienda i lavoratori ed i terzi (clienti, fornitori, ecc.) attestano, per fatti concludenti, di aver compreso il contenuto del materiale informativo e manifestano l'adesione alle disposizioni che contiene.

L'Azienda ...colloca in ogni reparto produttivo, nei luoghi maggiormente frequentati e nei punti in cui è frequente la sosta di lavoratori e terzi (casse, punto informativo, distributore bevande, banco vendita, ecc.) lo stesso materiale informativo affisso all'ingresso e ulteriori documenti che ricordino comportamenti, cautele, condotte in linea con il principio del distanziamento interpersonale. Le regole igieniche sono affisse prevalentemente in prossimità ed all'interno dei servizi igienici ed in corrispondenza dei punti di erogazione del gel per la pulizia delle mani; questi ultimi sono posizionati all'ingresso, nei servizi igienici e nei punti in cui è frequente la sosta di lavoratori e terzi (casse, punto informativo, distributore bevande, banco vendita, ecc.) e lo scambio di merci oppure oggetti (carta di credito, carta fedeltà, ecc.)

Tra le informazioni contenute nella nota informativa sono presenti:

- ✓ l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi

- influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- ✓ la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura corporea alta, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) per le quali i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
 - ✓ l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
 - ✓ l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
 - ✓ l'obbligo di indossare mascherina chirurgica e guanti monouso;
 - ✓ l'obbligo di igienizzare le mani (anche se protette da guanti monouso) utilizzando gli erogatori del gel disponibili all'ingresso e nei punti critici dell'Azienda;
 - ✓ (**per i lavoratori**) l'invito all'uso del mezzo proprio e ad evitare aggregazioni sociali, con particolare riferimento all'utilizzo del trasporto pubblico;
 - ✓ l'obbligo di dichiarare come si raggiunge il posto di lavoro e come si rientra a casa;
 - ✓ il divieto d'accesso negli uffici per i fornitori/trasportatori/visitatori esterni;
 - ✓ l'obbligo di evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
 - ✓ il divieto di scambiarsi abbracci e strette di mano;
 - ✓ l'obbligo di mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
 - ✓ l'obbligo di praticare l'igiene respiratoria ovvero di starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie;
 - ✓ il divieto di usare in modo promiscuo bottiglie e bicchieri;
 - ✓ il divieto di toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
 - ✓ l'obbligo di coprirsi bocca e naso in caso di starnuti o colpi di tosse;
 - ✓ il divieto di assumere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico.

2. Modalità di ingresso e permanenza in Azienda

a) Controllo della temperatura all'ingresso e trattamento dei dati personali

Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro, è sottoposto al controllo della temperatura corporea; se tale temperatura risulta superiore ai 37,5°, non è consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione sono momentaneamente isolate e fornite di mascherine del tipo FFP2 senza filtro, non devono recarsi al Pronto Soccorso e/o nella/e infermeria/e di sede, ma

devono contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea, in quanto trattamento di dati personali, avviene ai sensi della disciplina privacy vigente nel seguente modo:

- ✓ rilevazione della temperatura da parte del Datore di Lavoro o del Preposto, senza registrazione del dato acquisito; il Preposto riceve adeguata formazione sulla disciplina privacy vigente e adeguata informazione sulla misure organizzative dell'azienda finalizzate alla registrazione ed alla protezione dei dati ed alla privacy policy aziendale;
- ✓ identificazione del soggetto e registrazione della temperatura, previa informativa sul trattamento dei dati personali, solo qualora sia necessario documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali; i contenuti dell'informativa sono riportati in allegato a questo Protocollo aziendale;
- ✓ l'acquisizione del consenso per il trattamento dei dati personali avviene
 - mediante dispositivo informatico (*tablet o altro dispositivo*), da sottoporre a sanificazione subito dopo la firma del lavoratore o del terzo; la modalità di trattamento e protezione dei dati è del tipo elettronico cifrato/non cifrato;
oppure
 - tramite modulistica cartacea con acquisizione della firma del lavoratore o del terzo previa sanificazione delle mani anche se protette da guanti; la modalità di trattamento e protezione dei dati è del tipo cartaceo **oppure** elettronico-cartaceo cifrato/non cifrato **oppure** elettronico cifrato/non cifrato;
- ✓ in caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura, è garantita la riservatezza e la dignità del lavoratore mediante l'uso di un locale dedicato interno o esterno (anche prefabbricato) all'azienda **oppure (per le aziende che presentano ridotte superfici e/o l'impossibilità di predisporre locali di isolamento)** mediante l'allontanamento tempestivo di tutti i presenti dal locale in cui si trova il lavoratore o il terzo da isolare, che viene sanificato subito dopo **oppure (per le aziende che presentano un unico locale – di ridotta superficie)** mediante l'allontanamento tempestivo di tutti i presenti dal locale in cui si trova il lavoratore o il terzo da isolare e la chiusura temporanea dell'attività, per garantire l'adeguata sanificazione; le stesse garanzie sono assicurate anche nel caso in cui il lavoratore comunichi all'ufficio responsabile del personale di aver avuto, al di fuori del contesto aziendale, contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 e nel caso di allontanamento del lavoratore che durante l'attività lavorativa sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria e di allontanamento dei suoi colleghi; nel corso dell'isolamento momentaneo il lavoratore o il terzo ha rapporti esclusivamente con il Datore di lavoro o il Preposto, che sono dotati di tutti i DPI necessari (guanti, mascherina FFP2 senza filtro, schermo facciale, tuta) disposti dal Medico Competente;
- ✓ l'ingresso in azienda di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 (**oppure nel caso di lavoratori in isolamento volontario per cause correlate al COVID-19**) avverrà

previa esibizione di certificazione medica da cui risulti la “avvenuta negativizzazione” del tampone secondo le modalità previste, rilasciata dal dipartimento territoriale di competenza;

- ✓ il Datore di lavoro fornirà all’Autorità sanitaria competente la massima collaborazione nel caso in cui la stessa disponga misure aggiuntive specifiche.

b) Richiesta di informazioni

Ai lavoratori, ai fornitori, ai consulenti ed a chiunque abbia rapporti di lavoro con l’azienda [esclusi i clienti e gli autotrasportatori (questi ultimi soggetti alle misure restrittive del presente Protocollo)] è chiesto il rilascio di una dichiarazione, ai sensi del D.L. n. 6 del 23.02.2020 art 1 lettere h) e i), attestante la non provenienza dalle zone a rischio epidemiologico secondo le indicazioni dell’OMS e l’assenza di contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19. La dichiarazione non contiene informazioni aggiuntive in merito alle persone eventualmente risultate positive al COVID-19, né informazioni aggiuntive in merito alla specificità degli eventuali luoghi di provenienza. La dichiarazione è raccolta

- ✓ mediante dispositivo informatico (*tablet o altro dispositivo*), da sottoporre a sanificazione subito dopo la firma del lavoratore o del terzo; la modalità di trattamento e protezione dei dati è del tipo elettronico cifrato/non cifrato;
oppure
- ✓ tramite modulistica cartacea con acquisizione della firma del lavoratore o del terzo previa sanificazione delle mani anche se protette da guanti; la modalità di trattamento e protezione dei dati è del tipo cartaceo **oppure** elettronico-cartaceo cifrato/non cifrato **oppure** elettronico cifrato/non cifrato;

c) Spostamenti delle persone nei luoghi di lavoro

L’Azienda ... dispone il divieto di spostamenti dei lavoratori/clienti/ecc. tra gli stabilimenti produttivi **oppure** tra i plessi produttivi **oppure** tra i reparti produttivi **oppure** da e verso i depositi e le zone di carico e scarico, se non preventivamente autorizzati dal Datore di Lavoro o dal Preposto in forma scritta ed osservando l’obbligo di non avere contatti con i lavoratori degli altri reparti e di rispettare la distanza interpersonale minima di 1 m (*consigliabile di 2m*). A tutti i fornitori, ad eccezione dei consulenti, non è consentito l’accesso agli uffici per nessun motivo.

d) Spazi comuni

Ritenendo gli spazi comuni potenziali luoghi di contagio ed al fine di evitare flussi o aggregazioni incontrollate di persone, **L’Azienda** ... dispone che

- ✓ (**negli ipermercati - nelle attività di grossa distribuzione**) i parcheggi sono utilizzati a stalli alternati, al fine di garantire il distanziamento interpersonale nelle attività di carico/scarico dei veicoli; i parcheggi non utilizzabili sono occupati con dissuasori

- stabili; le aree destinate alla raccolta/distribuzione dei carrelli sono presidiate dal personale, che consegna i carrelli ai clienti senza l'uso solito di monete e previa sanificazione delle loro mani (anche se protette da guanti monouso), ritirandoli alla fine della permanenza nell'esercizio commerciale invitando i clienti a lasciarli privi di eventuali rifiuti (guanti usati, fazzoletti di carta, pezzi di carta, ecc.); i carrelli sono puliti giornalmente con appositi detergenti e sanificati una volta a settimana; in prossimità dell'area di raccolta/distribuzione dei carrelli è predisposto un erogatore del gel per la pulizia delle mani e cestini a pedale per la raccolta dei guanti monouso utilizzati, da trattare come rifiuti urbani indifferenziati; i cestini sono puliti giornalmente con appositi detergenti e sanificati una volta a settimana;
- ✓ l'ingresso è presidiato dal Datore di Lavoro o dal Preposto, che effettua attività informativa, misura la temperatura corporea di chi deve entrare in azienda, vigila sul rispetto del distanziamento interpersonale e verifica che lavoratori e terzi indossino mascherina chirurgica e guanti monouso ed igienizzino le mani prima di entrare utilizzando l'erogatore del gel disponibile;
 - ✓ l'uscita è separata dall'ingresso e servita da cestini a pedale per la raccolta dei guanti usati, da trattare come rifiuti urbani indifferenziati; i cestini sono puliti giornalmente con appositi detergenti e sanificati una volta a settimana;
 - ✓ il punto informativo è presidiato dal personale che, nell'espletamento della attività, vigila sul rispetto del distanziamento interpersonale; il punto informativo è dotato di erogatore del gel per la pulizia delle mani;
 - ✓ i distributori automatici di caffè e bevande sono posizionati in area fisicamente delimitata (colonnine segna-percorso) con ingresso ed uscita separati e di superficie tale da consentire il distanziamento interpersonale; in prossimità dei distributori automatici si trova un erogatore del gel per la pulizia delle mani; i distributori automatici sono puliti giornalmente con appositi detergenti e sanificati una volta a settimana;
 - ✓ l'accesso alla mensa ed agli spogliatoi è contingentato, i locali sono ventilati una volta ogni ora, il tempo di sosta è ridotto a 15 minuti ed è garantita la distanza di 2 m tra le persone che li occupano; (**nel caso di attività che non prevedono l'uso obbligatorio degli spogliatoi**) è vietato l'uso degli spogliatoi al fine di evitare il contatto tra i lavoratori; (**nel caso di attività che prevedono l'uso obbligatorio degli spogliatoi**) è disposta la turnazione per rendere compatibile il numero di lavoratori con i predetti tempi di sosta e con la distanza interpersonale;
 - ✓ è vietato l'uso di locali non ventilabili naturalmente;
 - ✓ la ventilazione meccanica e la filtrazione dell'aria possono avvenire tramite impianti dedicati (di sola ventilazione), o tramite impianti di climatizzazione (impianti misti ad aria primaria e impianti a tutt'aria); è obbligatorio chiudere le vie di ricircolo e provvedere alla manutenzione straordinaria dell'impianto prima della riapertura della attività;
 - ✓ è vietata la sosta nei corridoi, nei disimpegni, nelle scale ed in tutti gli spazi di

distribuzione orizzontale e verticale.

3. Modalità di accesso dei fornitori/trasportatori/appaltatori/visitatori esterni

a) *Comunicazione della modalità di accesso ai fornitori/trasportatori/appaltatori/visitatori esterni*

L'Azienda ... comunica preventivamente ai fornitori/trasportatori/appaltatori/visitatori esterni le procedure di ingresso, transito e uscita, mediante nota scritta trasmessa sistematicamente con strumenti informatici (*email – pec*) e telefonici (*sms – messaggi whatsapp*). In ogni caso, all'ingresso il fornitore/trasportatore/appaltatore/visitatore esterno riceve

- ✓ un documento informativo con le modalità, i percorsi e le tempistiche predefinite per ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti;
- ✓ una completa informativa sui contenuti di questo Protocollo aziendale.

b) *Modalità di accesso dei fornitori/trasportatori*

L'Azienda ..., tenuto conto della propria organizzazione, dispone la seguente modalità di accesso, transito e uscita:

- ✓ la data e l'orario di fornitura sono concordate preventivamente al fine di consentire al Datore di Lavoro (*oppure* al Preposto) di verificare che il/i lavoratore/i addetto/i indossi/no i DPI necessari e di controllare che non ci siano rischi per gli altri lavoratori a causa di interferenze con fasi lavorative diverse;
- ✓ il fornitore invia all'Azienda copia del DDT in formato digitale;
- ✓ all'arrivo l'autista deve rimanere a bordo del proprio mezzo di trasporto, aspettando che il/i Lavoratore/i addetto/i si avvicini/no per avviare le attività di carico e scarico;
- ✓ attenendosi al rispetto della rigorosa distanza minima di 2 metri dal/i Lavoratore/i addetto/i, l'autista appronta le attività di carico e scarico
 - ponendo la merce nell'area di stoccaggio esterna che gli viene indicata;
oppure
 - ponendo la merce davanti alla porta d'ingresso;
oppure
 - (**qualora per la fornitura l'autista dovesse necessariamente entrare nei locali aziendali**) e, osservando le disposizioni di cui al precedente punto 2 "Modalità di ingresso e permanenza in Azienda", entra nei locali aziendali ponendo la merce dove gli indica/no il/i Lavoratore/i addetto/i;
- ✓ il/i Lavoratore/i addetto/i verifica la merce, comunicando al Datore di Lavoro (*oppure* al Preposto) il riscontro;
- ✓ il Datore di Lavoro (*oppure* il Preposto)
 - appone la firma digitale sul DDT ricevuto e lo trasmette al Fornitore, che informa

il proprio autista;

oppure

- consegna copia cartacea del DDT firmato al Lavoratore addetto, il quale – sempre munito di guanti monouso e di tutti i DPI necessari – lo consegna all'autista;

✓ all'Autista non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo;

oppure

(qualora per la fornitura l'autista dovesse necessariamente entrare nei locali aziendali)

il/i Lavoratore/i addetto/i procede alla sanificazione del percorso interno seguito dall'autista e del locale in cui è entrato;

✓ il pagamento della merce sarà anticipato a mezzo bonifico **oppure** il pagamento della merce avverrà mediante l'uso di pos in dotazione al trasportatore, che dovrà sanificarlo subito dopo l'uso **oppure** previa comunicazione della somma, il pagamento della merce avverrà in denaro contante, da depositare in un contenitore dedicato, con l'obbligo – per il lavoratore – di disinfettare i guanti indossati, prima di eseguire ogni altra operazione;

✓ il fornitore/trasportatore esterno, nel rispetto della privacy, deve comunicare preventivamente all'Azienda il proprio numero di telefonia mobile al fine di consentire la comunicazione a distanza all'arrivo in azienda **oppure** l'Azienda è dotata di altoparlanti e/o megafoni per la comunicazione a distanza, da sanificare dopo ogni uso;

✓ **(negli stabilimenti di produzione cibi e bevande)** ogni forma di visita esterna deve essere preventivamente concordata; le degustazioni promozionali avverranno esclusivamente mediante la consegna dei campioni di cibi/bevande alla sede del cliente; è vietato distribuire e consumare cibi/bevande sfusi all'interno dell'azienda; i visitatori possono fruire dei distributori di cibi/bevande osservando le disposizioni di questo Protocollo.

c) *Modalità di accesso degli appaltatori esterni (impresa di pulizia, manutentori, ecc.)*

L'Azienda ..., tenuto conto della propria organizzazione, dispone la seguente modalità di accesso, transito e uscita:

✓ le forniture di servizi sono programmate al di fuori dell'orario di lavoro ed avvengono alla presenza del Datore di Lavoro (**oppure** del Preposto), dotati dei DPI necessari;

oppure

la/e data/e e l'orario di fornitura dei servizi sono programmate al fine di consentire al Datore di Lavoro (**oppure** al Preposto) di controllare che non ci siano rischi per gli altri lavoratori a causa di interferenze con fasi lavorative diverse;

✓ all'arrivo il personale dell'appaltatore deve rimanere a bordo del proprio mezzo di trasporto, aspettando che il Datore di lavoro o il Preposti avvicini – osservando la distanza minima di 2 metri – per indicare il percorso di accesso e transito nei locali aziendali;

✓ attenendosi al rispetto della rigorosa distanza minima di 2 metri dal Datore di Lavoro (**oppure** dal Preposto) (**oppure** e dai lavoratori presenti in azienda) il personale

dell'appaltatore esegue la propria attività;

- ✓ il Datore di lavoro (*oppure* il Preposto) accompagna il personale dell'appaltatore all'uscita e procede alla sanificazione del percorso interno seguito e dei locali in cui i soggetti esterni sono entrati.

L'Azienda ... si riserva di sospendere l'attività dell'appaltatore nel caso di mancato rispetto delle disposizioni di questo Protocollo

d) Obblighi dell'appaltatore

In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nello stesso sito produttivo (*manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza*) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

e) Vigilanza

L'Azienda ... vigila affinché i lavoratori dell'impresa appaltatrice o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro aziendale rispettino integralmente le disposizioni di questo Protocollo.

f) Servizi igienici

L'Azienda ... ha installato fuori dai locali aziendali servizi igienici dedicati ai fornitori/trasportatori/appaltatori/visitatori esterni [*oppure* ha dedicato ai fornitori/trasportatori/appaltatori/visitatori esterni dei servizi igienici interni ad uso esclusivo, in numero adeguato all'affollamento previsto (*indicare il numero di servizi igienici ed il numero massimo di presenze previste*)]. È vietato l'utilizzo dei servizi igienici dedicati al personale dipendente (***anche per le aziende che non possono installare servizi igienici dedicati ai fornitori/trasportatori/appaltatori/visitatori esterni***). Sono disponibili dispositivi igienici monouso quali carta igienica e copriwater. Vige l'obbligo di indossare la mascherina chirurgica, in modo proattivo, all'interno dei servizi igienici. È garantita adeguata pulizia giornaliera e la sanificazione settimanale di tutti i servizi igienici.

g) Servizio di trasporto organizzato dall'azienda (se pertinente)

L'Azienda ... garantisce la sicurezza dei lavoratori sui propri mezzi di trasporto e lungo ogni spostamento mediante

- ✓ l'obbligo dell'uso di mascherina chirurgica e di guanti monouso;
- ✓ il rispetto della distanza interpersonale con l'installazione di divisori amovibili in plexiglass;
- ✓ la predisposizione di erogatori di gel per l'igienizzazione delle mani;
- ✓ la sanificazione manuale dei mezzi di trasporto dopo ogni uso e la sanificazione meccanica settimanale.

4. Pulizia e sanificazione in azienda

L'Azienda ...

- ✓ assicura la pulizia giornaliera dei locali, delle postazioni di lavoro, degli spazi comuni (mensa, spogliatoi, servizi igienici, erogatori automatici, scale) e delle installazioni (porte, mancorrenti, finestre, scaffali ...) maggiormente esposte al contatto;
- ✓ assicura la sanificazione giornaliera degli spazi comuni (mensa, spogliatoi, servizi igienici, erogatori automatici, scale) e delle installazioni (porte, mancorrenti, finestre, ...) maggiormente esposte al contatto, con un presidio medico chirurgico disinfettante certificato ad azione antibatterica, antivirale ed antimicotica, applicato mediante spruzzatori manuali a nebulizzazione, anche da Lavoratore/i dell'azienda;
- ✓ assicura la sanificazione a fine turno delle attrezzature di lavoro condivise sia negli uffici (computer, tastiere, video, sedie, piano di lavoro, maniglie, armadi, corrimani, pulsantiere, citofoni, etc) che nei reparti produttivi (centrali di manovra, dispositivi di comando, etc...), con un presidio medico chirurgico disinfettante certificato ad azione antibatterica, antivirale ed antimicotica, applicato mediante spruzzatori manuali a nebulizzazione anche da Lavoratore/i dell'azienda;
- ✓ assicura la sanificazione settimanale degli spazi comuni (mensa, spogliatoi, servizi igienici, erogatori automatici, scale) e delle installazioni (porte, mancorrenti, finestre, ...) maggiormente esposte al contatto, con un presidio medico chirurgico disinfettante certificato ad azione antibatterica, antivirale ed antimicotica, applicato mediante nebulizzatori meccanici da Ditta specializzata con manodopera qualificata;

oppure

assicura la sanificazione settimanale con ozono dei locali, delle postazioni di lavoro, degli spazi comuni (mensa, spogliatoi, servizi igienici, erogatori automatici, scale) e delle installazioni (porte, mancorrenti, finestre, scaffali ...) maggiormente esposte al contatto, mediante appalto a Ditta specializzata con manodopera qualificata, per garantire una completa inattivazione di tutti i microrganismi, l'eliminazione di residui tossici, nocivi, organici e inorganici nell'aria e sulle superfici eliminando di conseguenza tutti gli odori persistenti;

- ✓ **(nelle aziende di produzione di alimenti o bevande)** le operazioni di sanificazione sono eseguite nella salvaguardia dell'igiene alimentare, in assenza di alimenti esposti e/o contenitori destinati al contatto con i cibi; scaffali e piani di lavoro alimentari sono sanificati nel rispetto delle norme HACCP.
- ✓ per la pulizia e la sanificazione osserva le disposizioni della circolare 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute e s.m.i.;

L'Azienda ...procede alla pulizia e sanificazione dei locali aziendali, con nebulizzatori meccanici **oppure** con ozono, nonché alla loro ventilazione, nel caso di presenza di una persona con COVID-

19, secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della salute e s.m.i. – espressamente richiamata nel protocollo nazionale del 24 aprile.

5. Precauzioni igieniche personali

L'Azienda ...

- ✓ obbliga le persone presenti in azienda ad adottare tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani;
- ✓ raccomanda la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone mediante materiale informativo affisso in ogni reparto produttivo, nei luoghi maggiormente frequentati, nei punti in cui è frequente la sosta di lavoratori e terzi (casce, punto informativo, distributore bevande, banco vendita, ecc.), in prossimità ed all'interno dei servizi igienici;
- ✓ mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani all'ingresso, nei servizi igienici e nei punti in cui è frequente la sosta di lavoratori e terzi (casce, punto informativo, distributore bevande, banco vendita, ecc.) e lo scambio di merci oppure oggetti (carta di credito, carta fedeltà, ecc.);
- ✓ vigila affinché vengano adottate tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani.

6. Dispositivi di Protezione Individuale

L'Azienda ...

- ✓ mette a disposizione di tutto il personale mascherine chirurgiche, da utilizzare in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità, guanti monouso (**e** schermi facciali);
- ✓ obbliga l'uso delle mascherine chirurgiche e dei guanti monouso conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie;
oppure
obbliga l'uso delle mascherine chirurgiche, dei guanti monouso e degli schermi facciali, conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie;
- ✓ dispone le seguenti indicazioni per l'uso delle mascherine chirurgiche
 - prima di indossare la mascherina, lavarsi le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica;
 - coprire bocca e naso con la mascherina assicurandosi che sia integra e che aderisca bene al volto, dal naso alla gola;
 - evitare di toccare la mascherina mentre la si indossa;
 - lavarsi le mani se la si tocca;

- se diventa umida, sostituirla con una nuova e non riutilizzarla, in quanto maschere monouso;
- togliere la mascherina prendendola dall'elastico e non toccare la parte anteriore della stessa; gettarla immediatamente in un cestino a pedale per la raccolta di rifiuti urbani indifferenziati, e lavarsi le mani;
- ✓ dispone le seguenti indicazioni per l'uso dei guanti monouso:
 - prima di indossare guanti lavare accuratamente le mani:
 - prendere il primo guanto per il risvolto, sollevare con il pollice e l'indice cercando di toccarlo il meno possibile, poi mettere l'altra mano in posizione per indossare il guanto;
 - tirare il guanto sulla mano toccando sempre sul risvolto;
 - lasciare il risvolto come si trova aspettando di sistemarlo dopo aver messo anche l'altro.
 - prima di togliere i guanti monouso provvedere all'igienizzazione mediante soluzione idroalcolica degli stessi:
 - con la mano afferrare il polsino del guanto dell'altra mano su lato palmare e sfilare prestando attenzione a toccare solo il guanto;
 - mettere due dita della mano nuda sotto il polsino del guanto dell'altra mano sul lato palmare e rivoltare il guanto sfilandolo dalle dita;
 - con il secondo guanto creare un involucro per contenere il primo guanto e gettare il tutto nell'apposito contenitore;
 - dopo avere tolto i guanti, lavare immediatamente le mani;
- ✓ dispone che i lavoratori indossino guanti monouso, ove non siano previsti guanti di protezione, in tutti i casi di contatto con parti comuni di impianti, attrezzature, etc..., che siano sostituiti di frequente ed almeno alla fine di ogni attività;
- ✓ (**se pertinente**) poiché l'attività impone di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non sono possibili altre soluzioni organizzative, con il supporto del medico competente, ha individuato e fornisce ai lavoratori
 - Sig.....i seguenti ulteriori dispositivi:..... (*occhiali, tute, cuffie, camici, ecc.*) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie
 - Sig.....i seguenti ulteriori dispositivi:..... (*occhiali, tute, cuffie, camici, ecc.*) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie;
 -
- ✓ in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, saranno utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponde alle indicazioni dell'autorità sanitaria;
- ✓ assicura a tutte le persone presenti in azienda la possibilità di ricorrere al gel detergente mediante erogatori a sensore collocati all'ingresso, nei servizi igienici e nei punti in cui è frequente la sosta di lavoratori e terzi (casse, punto informativo, distributore bevande, banco vendita, ecc.) e lo scambio di merci oppure oggetti (carta di credito, carta fedeltà,

ecc.);

- ✓ laddove non sia possibile reperire agevolmente il detergente, si riserva la possibilità di provvedere alla sua preparazione secondo le indicazioni dell'OMS, previo aggiornamento del documento di valutazione dei rischi;
- ✓ dispone che prima di indossare qualunque DPI i lavoratori lavino le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica e che effettuino la sanificazione degli stessi DPI dopo ogni uso.

7. Gestione spazi comuni (mensa, spogliatoi, aree fumatori, distributori di bevande e/o snack)

L'Azienda ...

- ✓ contingenta l'accesso alla mensa, agli spogliatoi, alle aree fumatori (*e..... agli altri spazi comuni*), i locali sono continuamente ventilati, il tempo di sosta è ridotto a 15 minuti ed è garantita la distanza di 2 m tra le persone che li occupano mediante la distribuzione degli arredi **oppure** mediante barriere fisiche costituite da.....(*pannelli in plexiglass, ecc.*); dispone la turnazione per rendere compatibile il numero di lavoratori con i predetti tempi di sosta e con la distanza interpersonale, in relazione alle superfici degli spazi comuni;
oppure
(Nel caso di attività che non prevedono l'uso obbligatorio degli spogliatoi) vieta l'uso degli spogliatoi al fine di evitare il contatto tra i lavoratori;
- ✓ organizza gli spazi e provvede alla sanificazione degli spogliatoi per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie;
- ✓ mette a disposizione bottiglie d'acqua e confezioni di bicchieri in plastica ad uso esclusivo di ogni singolo lavoratore; vieta l'uso promiscuo delle bottiglie e/o dei bicchieri e la cessione di bicchieri non usati tra lavoratori;
- ✓ garantisce la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera per come specificato al punto 4 di questo Protocollo

8. Organizzazione aziendale (turnazione, tarsferte e smart working, rimodulazione dei livelli produttivi)

L'Azienda ...

- ✓ dichiara che tutte le disposizioni di questo Protocollo sono funzionali ad individuare gli aspetti organizzativi, produttivi e collegati alla produzione che vengono limitati, ridotti o sospesi in quanto non incidenti sull'attività produttiva;
- ✓ dispone la chiusura dei seguenti reparti diversi dalla produzione, il cui funzionamento è possibile mediante il ricorso allo smart working o, comunque, a distanza:

- ✓ Ufficio
- ✓ Ufficio
- ✓ procede alla rimodulazione dei livelli produttivi nei seguenti termini (**se necessario o possibile**):
- ✓ -----;
- ✓ -----;
- ✓ (**se necessario o possibile**) stabilisce un piano di turnazione dei dipendenti dedicati alla produzione con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti, e riconoscibili, secondo i criteri che seguono:
- ✓ numero minimo sufficiente all'autonomo funzionamento di ogni reparto, in relazione alle:
- ✓ mansioni contrattuali;
- ✓ area di domicilio;
- ✓ età;
- ✓ (**se necessario o possibile**) utilizza i seguenti strumenti organizzativi
- ✓ smart working per gli uffici
- ✓ cassa integrazione ordinaria per i dipendenti con la rotazione dei seguenti gruppi di lavoratori:
- ✓ nome – nome -
- ✓ nome – nome -
- ✓ utilizza in via prioritaria gli ammortizzatori sociali disponibili, nel rispetto degli istituti contrattuali (par, rol, banca ore) – generalmente finalizzati a consentire l'astensione dal lavoro senza perdita della retribuzione – e, in alternativa, i periodi di ferie arretrati e non ancora fruiti;
- ✓ per i lavoratori
- ✓ sig.....;
- ✓ sig.....;
- che non necessitano di particolari strumenti e/o attrezzature di lavoro e che possono lavorare da soli, dispone, per un periodo transitorio, il riposizionamento delle postazioni di lavoro nei locali.... (*citarli*: es. uffici inutilizzati, sale riunioni, ecc.) nel rispetto delle altre disposizioni di questo Protocollo;
- ✓ non potendo attuare il distanziamento o il trasferimento in altra stanza, dispone che nei locali (*citarli*) dove operano i sigr.i (*citarli*) contemporaneamente siano installati nell'immediato e prima della ripresa delle attività, barriere di separazione (pannelli in plexiglass, mobili, ecc.) tali da garantire un raggio libero di almeno 2 m in ogni direzione **oppure** sono consegnati tutti i DPI necessari indicati dal Medico Competente;
- ✓ sospende e annulla tutte le trasferte ed i viaggi di lavoro nazionali e internazionali, anche se già concordati o organizzati, non funzionali al mantenimento della produzione;
- ✓ riconosce ai lavoratori che usano il mezzo proprio per raggiungere il luogo di lavoro aumenti temporanei delle indennità specifiche, come da contrattazione collettiva;
- ✓ (**nel caso di attività esterna non rimandabile: visite ispettive, verifiche tecniche, ecc.**) al fine di garantire il distanziamento sociale tra i lavoratori:

- ✓ riconosce ai lavoratori che usano il mezzo proprio aumenti temporanei delle indennità specifiche, come da contrattazione collettiva;
oppure
- ✓ assegna temporaneamente ai lavoratori un mezzo aziendale ad uso esclusivo, che sarà sanificato con cadenza settimanale;
oppure
- ✓ dispone l'uso del mezzo aziendale obbligando i passeggeri a disporsi a scacchiera ed uno per fila nel rispetto della distanza interpersonale minima di 1 metro; rende disponibile su ogni mezzo un dispenser di soluzione igienizzante, mascherine chirurgiche, una mascherina FFP2 senza filtro e guanti monouso; il personale viene informato sulla necessità di effettuare continui ricambi d'aria nel mezzo, soprattutto durante l'uso, di pulizia del mezzo con frequenza giornaliera e di sanificazione con frequenza settimanale (stesse modalità di cui al punto 4);
- ✓ dispone che i Lavoratori indossino le mascherine chirurgiche ed i guanti monouso per effettuare qualunque tipologia di intervento, che igienizzino le mani dopo averli usati e che li smaltiscano dopo l'uso come rifiuti urbani indifferenziati;
- ✓ **(nel caso di verifiche tecniche specifiche: es. ascensori)** dispone il rispetto della distanza interpersonale di 2 m negli interventi di evacuazione in cabina, la preventiva decontaminazione della strumentazione da verificare utilizzando prodotti per sanificazione certificati, la sanificazione certificata del mezzo aziendale dopo ogni uso;
- ✓ dispone che attrezzature quali muletti, transpallet ed altri mezzi aziendali siano utilizzati sempre dallo stesso lavoratore **oppure** dispone, in caso di turnazione, che i mezzi siano sanificati ad ogni cambio turno;
- ✓ **(nelle aziende di produzione di alimenti o bevande)** dispone che i lotti di alimenti e bevande siano abbinati ai turni di lavoro in modo da individuare eventuali lotti di merce potenzialmente contaminata da COVID-19 e pertanto da considerarsi non commercializzabile;
- ✓ nei **locali commerciali** fino a 40 metri quadrati può accedere una persona alla volta, oltre a un massimo di due operatori.

9. Gestione entrata e uscita dei dipendenti

L'Azienda ...,

- ✓ dispone per i lavoratori i seguenti orari di ingresso ed uscita, scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, sala mensa)
 - Nome: ingresso (orario) – uscita (orario)
 - Nome: ingresso (orario) – uscita (orario)
 -
- ✓ **(se possibile)** individua una porta di entrata ed una porta di uscita ai locali aziendali,

garantendo la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni

oppure

non potendo dedicare una porta di entrata ed una porta di uscita, garantisce la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni e dispone che i lavoratori osservino tutto quanto previsto da questo Protocollo, precisando che i turni sono stati organizzati in modo da avere ingressi ed uscite singole/i e ad intervalli di 5 minuti

10. Spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione

L'Azienda ...

- ✓ vieta gli spostamenti all'interno del sito aziendale, salvo formale e preventiva autorizzazione scritta del Datore di lavoro o del Preposto;
- ✓ vieta le riunioni in presenza; qualora le riunioni in presenza fossero necessarie ed urgenti e nell'impossibilità di collegamento a distanza, la partecipazione sarà ridotta al minimo, prevedendo la presenza di un lavoratore per reparto e, comunque, garantendo il distanziamento interpersonale, un'adeguata pulizia – preliminare e successiva – e l'areazione del locale; nello specifico, per le eventuali riunioni si utilizzerà il locale (*indicarlo*) di superficie pavimentata pari a (*indicarla*) e di superficie finestrata pari a (*indicarla*), che può ospitare in condizioni ordinarie (*numero*) persone **oppure** si utilizzerà lo spazio all'aperto ubicato.....(*indicarlo*);
- ✓ sospende e annulla tutti gli eventi interni ed ogni attività di formazione in aula, anche obbligatoria o già organizzata; effettua la formazione a distanza, anche per i lavoratori in smart working, mediante la piattaforma informatica.....;
- ✓ precisa che il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (gli addetti all'emergenza, all'antincendio ed al primo soccorso, possono continuare ad intervenire in caso di necessità; il carrellista può continuare ad operare come carrellista); per i seguenti ruoli/funzioni (*indicarli*) è programmata la formazione a distanza mediante la piattaforma informatica (*indicarla*) secondo il programma
 - data, corso...;
 - data, corso...;
 -
- ✓ fornisce ai lavoratori una formazione adeguata sulle specifiche mansioni, in particolare rispetto al corretto uso dei DPI consegnati..

11. Gestione di una persona sintomatica in azienda

L'Azienda ...

- ✓ dispone che, nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale che – tramite il Datore di Lavoro o il Preposto – procede al suo isolamento, in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria, ed all'isolamento degli altri presenti nello stesso locale; il Datore di lavoro o il Preposto fornisce immediatamente mascherina del tipo FFP2 senza filtro al lavoratore isolato ed alle persone eventualmente sprovviste e procede ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute;
- ✓ nel corso dell'isolamento momentaneo è garantita la riservatezza e la dignità della persona mediante l'uso di un locale dedicato interno o esterno (anche prefabbricato) all'azienda **oppure (per le aziende che presentano ridotte superfici e/o l'impossibilità di predisporre locali di isolamento)** mediante l'allontanamento tempestivo di tutti i presenti dal locale in cui si trova il lavoratore o il terzo da isolare, che viene sanificato subito dopo **oppure (per le aziende che presentano un unico locale – di ridotta superficie)** mediante l'allontanamento tempestivo di tutti i presenti dal locale in cui si trova il lavoratore o il terzo da isolare e la chiusura temporanea dell'attività , per garantire l'adeguata sanificazione;
- ✓ collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena; nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili "contatti stretti" di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria;

12. Sorveglianza Sanitaria/Medico Competente/RLS

L'Azienda ...

- ✓ dispone la prosecuzione della sorveglianza sanitaria, rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo);
- ✓ privilegia, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite per rientro da malattia;
- ✓ precisa che la sorveglianza sanitaria periodica non viene interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale, sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il Medico Competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio;
- ✓ dispone che nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il Medico Competente collabora con il datore di lavoro, il RSPP e il RLS/RLST, anche per
 - aggiornare, ove necessario, il DVR aziendale;

- programmare e svolgere le attività di informazione e formazione dei lavoratori sulle misure di contenimento e sui comportamenti individuali;
 - valutare la correttezza delle procedure di lavoro e l'eventuale adeguamento dell'organizzazione del lavoro;
 - suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori;
- ✓ stabilisce che il Medico Competente segnala al Datore di lavoro situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e che il Datore di lavoro provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy; il Medico Competente applica le indicazioni delle Autorità Sanitarie;
- ✓ riconosce al Medico Competente un ruolo centrale soprattutto per l'identificazione dei soggetti suscettibili e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID-19 ed introduce la "sorveglianza sanitaria eccezionale", da effettuare sui lavoratori con età maggiore di 55 anni o su lavoratori con specifiche patologie (ad es. cardiovascolari, respiratorie e dismetaboliche), anche attraverso una visita a richiesta; in assenza di copertura immunitaria adeguata (utilizzando test sierologici di accertata validità), il Medico Competente valuta l'opportunità di esprimere un giudizio di "inidoneità temporanea" o limitazioni dell'idoneità per un periodo adeguato, con attenta rivalutazione alla scadenza dello stesso; per il reintegro progressivo di lavoratori guariti dall'infezione da COVID-19, il Medico Competente, previa presentazione di certificato che attesti l'avvenuta negativizzazione secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la "visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione" (D.Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41 c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischio e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia, in deroga alla norma ([in merito a tale tipologia di soggetti, la letteratura scientifica evidenzia che le persone che si sono ammalate e che hanno manifestato una polmonite o una infezione respiratoria acuta grave, potrebbero presentare una ridotta capacità polmonare a seguito della malattia (anche fino al 20-30% della funzione polmonare) con possibile necessità di sottoporsi a cicli di fisioterapia respiratoria; situazione ancora più complessa è quella dei soggetti che sono stati ricoverati in terapia intensiva, in quanto possono continuare ad accusare disturbi rilevanti descritti in letteratura, la cui presenza necessita di particolare attenzione ai fini dell'emissione del giudizio di idoneità]);
- ✓ (**per le aziende che non hanno nominato il medico competente**) nomina il Medico Competente, in via straordinaria, **oppure** dispone il ricorso alle strutture territoriali pubbliche (servizi di prevenzione territoriali, Inail, ecc.) per effettuare la sorveglianza sanitaria.

13. Aggiornamento del protocollo di regolamentazione

Per l'applicazione e la verifica delle regole di questo protocollo di regolamentazione è costituito in azienda il seguente Comitato

- ✓ Datore di Lavoro;
- ✓ Lavoratore;
- ✓ Lavoratore;
- ✓ RLS/RLST;

oppure

poiché per la particolare tipologia di impresa e per il sistema delle relazioni sindacali, non si è dato luogo alla costituzione del comitato aziendale, viene istituito un Comitato Territoriale composto dai seguenti Organismi Paritetici per la salute e la sicurezza..... (*citarli*) con il coinvolgimento degli RLST e dei rappresentanti delle seguenti parti sociali..... (*citarle*);

oppure

costituisce, a livello territoriale o settoriale, un comitato per le finalità di questo Protocollo, con il coinvolgimento della autorità sanitaria locale (*citarla*) e di(*altri soggetti istituzionali*) coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19.

5. PROTOCOLLO AZIENDALE DI SICUREZZA ANTICONTAGIO PER I CANTIERI.

LOGO AZIENDA	AZIENDA	PS-001	
	PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 NEI CANTIERI	Data di edizione	N° pagine
		N° di Edizione	N° di Revisione
		01	00

ADOTTATO IL.....

Verificato dal Comitato:

Datore di Lavoro

.....

Lavoratore

Lavoratore

RLS/RLST

.....

.....

.....

STORICO REVISIONI E APPROVAZIONI

N.	Emissione/Revisione	Motivi	Data
01			

Preso atto del “Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” sottoscritto il 14 marzo 2020 tra le Parti Sociali, il cui contenuto è stato integrato in data 24 aprile 2020;

Preso atto che il Governo favorisce, per quanto di sua competenza, la piena attuazione del Protocollo;

Condivisi i principi del Protocollo;

Assunto l’obiettivo prioritario di incrementare nei cantieri l’efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l’epidemia di COVID-19, che rappresenta un rischio biologico generico per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione;

Valutata l’opportunità di adottare un Protocollo aziendale per tutelare la salute delle persone presenti all’interno del cantiere e garantire la salubrità dell’ambiente di lavoro, applicando le misure indicate dal Protocollo del 14 marzo 2020 – integrato in data 24 aprile 2020, da integrare con altre equivalenti o più incisive secondo la tipologia, la localizzazione e le caratteristiche del cantiere;

Preso atto che la mancata attuazione del protocollo che non assicuri adeguati livelli di protezione determina la sospensione dell’attività fino al ripristino delle condizioni di sicurezza;

Definite dal Dott. _____ le misure precauzionali di natura medico/sanitaria da adottare, atteso il ruolo cardine del medico competente nella tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, che si traduce nella partecipazione proattiva alla valutazione dei rischi e nella istituzione della “sorveglianza sanitaria eccezionale” (come definita dall’Inail)

Condivise preventivamente le misure da adottare con le rappresentanze sindacali presenti in Azienda *ovvero* con le rappresentanze territoriali (RLST) presenti in Azienda *ovvero* con i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nella riunione del _____ di cui si allega verbale;

Integrato il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)

L’Azienda _____ adotta questo Protocollo aziendale di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 in cantiere, con l’applicazione delle misure precauzionali – di natura medico/sanitaria – di seguito elencate

1. Informazione

I lavoratori ed i terzi che entrano in cantiere devono uniformare il loro comportamento alle disposizioni di questo Protocollo aziendale e delle Autorità competenti, con consapevole, costante e collaborativa puntualità.

a) Informazione preventiva

L'informazione preventiva è la prima misura precauzionale che **L'Azienda** ... adotta, portando a conoscenza dei lavoratori e dei terzi che potrebbero entrare in cantiere, mediante nota scritta trasmessa sistematicamente con strumenti informatici (email – pec) o telefonici (sms – messaggi whatsapp), tutte le disposizioni di questo Protocollo aziendale e delle Autorità competenti.

b) Informazione all'entrata

L'Azienda ... informa il personale e chiunque entri in cantiere sulle disposizioni di questo Protocollo aziendale e delle Autorità competenti, consegnando e/o affiggendo all'ingresso del cantiere e nei luoghi maggiormente frequentati appositi cartelli visibili che segnalano le corrette modalità di comportamento.

Nessuno può entrare in cantiere senza aver ricevuto il materiale informativo o senza aver preso visione di quello affisso all'ingresso, comprensivo della privacy policy. Accedendo in cantiere il personale ed i terzi attestano, per fatti concludenti, di aver compreso il contenuto del materiale informativo e manifestano l'adesione alle disposizioni che contiene.

L'Azienda ...colloca nei luoghi maggiormente frequentati lo stesso materiale informativo affisso all'ingresso e ulteriori documenti che ricordino comportamenti, cautele, condotte in linea con il principio del distanziamento interpersonale. Le regole igieniche sono affisse prevalentemente in prossimità ed all'interno dei servizi igienici ed in corrispondenza dei punti di erogazione del gel per la pulizia delle mani; questi ultimi sono posizionati all'ingresso, nei servizi igienici e nei punti in cui è frequente la sosta di lavoratori e terzi e lo scambio di merci oppure oggetti ed attrezzi di lavoro.

Tra le informazioni contenute nella nota informativa sono presenti:

- ✓ l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- ✓ l'obbligo per il personale e per chiunque intenda entrare in cantiere di essere sottoposto, prima dell'accesso, al controllo della temperatura corporea; la consapevolezza e l'accettazione che se tale temperatura risulta superiore ai 37,5°, non è consentito l'accesso al cantiere; le persone in tale condizione sono momentaneamente isolate e fornite di mascherine del tipo FFP2 senza filtro, non devono recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle

- infermerie di sede, ma devono contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni o, comunque, l'autorità sanitaria;
- ✓ la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in cantiere e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
 - ✓ l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in cantiere (in particolare: mantenere la distanza di sicurezza, utilizzare gli strumenti di protezione individuale messi a disposizione durante le lavorazioni che non consentano di rispettare la distanza interpersonale di un metro e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
 - ✓ l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
 - ✓ l'obbligo per il personale e per chi intende fare ingresso nel cantiere, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS;
 - ✓ l'obbligo di indossare mascherina chirurgica e guanti monouso;
 - ✓ l'obbligo di igienizzare le mani (anche se protette da guanti monouso) utilizzando gli erogatori del gel disponibili all'ingresso e nei punti critici del cantiere (**oppure**) oppure quelli personali consegnati ai lavoratori;
 - ✓ (**per i lavoratori**) l'invito all'uso del mezzo proprio e ad evitare aggregazioni sociali, con particolare riferimento all'utilizzo del trasporto pubblico;
 - ✓ l'obbligo di dichiarare come si raggiunge il posto di lavoro e come si rientra a casa;
 - ✓ il divieto d'accesso negli uffici e nei locali chiusi comuni del cantiere per i fornitori/trasportatori/visitatori esterni;
 - ✓ l'obbligo di evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
 - ✓ il divieto di scambiarsi abbracci e strette di mano;
 - ✓ l'obbligo di mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
 - ✓ l'obbligo di praticare l'igiene respiratoria ovvero di starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie;
 - ✓ il divieto di usare in modo promiscuo bottiglie e bicchieri;
 - ✓ il divieto di toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
 - ✓ l'obbligo di coprirsi bocca e naso in caso di starnuti o colpi di tosse;
 - ✓ il divieto di assumere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico.

c) *Controllo della temperatura all'ingresso e trattamento dei dati personali*

La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea, in quanto trattamento di dati personali, avviene ai sensi della disciplina privacy vigente nel seguente modo:

- ✓ rilevazione della temperatura da parte del Datore di Lavoro o del Preposto, senza registrazione del dato acquisito; il Preposto riceve adeguata formazione sulla disciplina privacy vigente e adeguata informazione sulle misure organizzative dell'azienda finalizzate alla registrazione ed alla protezione dei dati ed alla privacy policy aziendale;ù
- ✓ identificazione del soggetto e registrazione della temperatura, previa informativa sul trattamento dei dati personali, solo qualora sia necessario documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso in cantiere; i contenuti dell'informativa sono riportati in allegato a questo Protocollo aziendale;
- ✓ l'acquisizione del consenso per il trattamento dei dati personali avviene
 - mediante dispositivo informatico (*tablet o altro dispositivo*), da sottoporre a sanificazione subito dopo la firma del lavoratore o del terzo; la modalità di trattamento e protezione dei dati è del tipo elettronico cifrato/non cifrato;
oppure
tramite modulistica cartacea con acquisizione della firma del lavoratore o del terzo previa sanificazione delle mani anche se protette da guanti; la modalità di trattamento e protezione dei dati è del tipo cartaceo **oppure** elettronico-cartaceo cifrato/non cifrato **oppure** elettronico cifrato/non cifrato;
- ✓ in caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura, è garantita la riservatezza e la dignità del lavoratore mediante l'uso di un locale dedicato interno al cantiere **oppure (per i cantieri che presentano ridotte superfici e/o l'impossibilità di predisporre locali di isolamento)** mediante l'allontanamento tempestivo di tutti i lavoratori dal cantiere, che viene sanificato subito dopo; i lavoratori ritenuti contatti stretti osservano la stessa procedura di isolamento del caso sospetto; le stesse garanzie sono assicurate anche nel caso in cui il lavoratore comunichi all'ufficio responsabile del personale di aver avuto, al di fuori del contesto aziendale, contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 e nel caso di allontanamento del lavoratore che durante l'attività lavorativa sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria e di allontanamento dei suoi colleghi; nel corso dell'isolamento momentaneo il lavoratore o il terzo ha rapporti esclusivamente con il Datore di lavoro o il Preposto, che sono dotati di tutti i DPI necessari (guanti, mascherina FFP2 senza filtro, schermo facciale, tuta) disposti dal Medico Competente;
- ✓ l'ingresso in cantiere di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 (**oppure nel caso di lavoratori in isolamento volontario per cause correlate al COVID-19**) avverrà previa esibizione di certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste, rilasciata dal dipartimento territoriale di competenza;
- ✓ Il Datore di lavoro fornirà all'Autorità sanitaria competente la massima collaborazione nel caso in cui la stessa disponga misure aggiuntive specifiche.

d) *Richiesta di informazioni*

Ai lavoratori, ai fornitori, ai consulenti ed a chiunque entri in cantiere [(esclusi gli autotrasportatori (questi ultimi soggetti alle misure restrittive del presente Protocollo)] è chiesto il rilascio di una dichiarazione, ai sensi del D.L. n. 6 del 23.02.2020 art 1 lettere h) e i), attestante la non provenienza dalle zone a rischio epidemiologico secondo le indicazioni dell'OMS e l'assenza di contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19. La dichiarazione non contiene informazioni aggiuntive in merito alle persone eventualmente risultate positive al COVID-19, né informazioni aggiuntive in merito alla specificità degli eventuali luoghi di provenienza. La dichiarazione è raccolta

- ✓ mediante dispositivo informatico (*tablet o altro dispositivo*), da sottoporre a sanificazione subito dopo la firma del lavoratore o del terzo; la modalità di trattamento e protezione dei dati è del tipo elettronico cifrato/non cifrato;
oppure
tramite modulistica cartacea con acquisizione della firma del lavoratore o del terzo previa sanificazione delle mani anche se protette da guanti; la modalità di trattamento e protezione dei dati è del tipo cartaceo **oppure** elettronico-cartaceo cifrato/non cifrato **oppure** elettronico cifrato/non cifrato.

e) *Spostamenti dei lavoratori nei luoghi di lavoro*

L'Azienda ... dispone il divieto di spostamenti dei lavoratori/clienti/ecc. tra le aree di cantiere come definite nel PSC **oppure** da e verso i depositi e le zone di carico e scarico, se non preventivamente autorizzati dal Datore di Lavoro o dal Preposto in forma scritta ed osservando l'obbligo di non avere contatti con i lavoratori delle altre aree e di rispettare la distanza interpersonale minima di 1 m (**fortemente consigliati 2m**).

f) *Spazi comuni*

Ritenendo gli spazi comuni potenziali luoghi di contagio ed al fine di evitare flussi o aggregazioni incontrollate di lavoratori o terzi, **L'Azienda** ... dispone che

- ✓ in prossimità dell'ingresso e nei luoghi maggiormente frequentati sono predisposti erogatori del gel per la pulizia delle mani e cestini a pedale per la raccolta delle mascherine chirurgiche e dei guanti monouso utilizzati, da trattare come rifiuti urbani indifferenziati; i cestini sono puliti giornalmente con appositi detergenti e sanificati una volta a settimana;
- ✓ l'ingresso è presidiato dal Datore di Lavoro o dal Preposto, che effettua attività informativa, misura la temperatura corporea di chi deve entrare in cantiere, vigila sul rispetto del distanziamento interpersonale e verifica che lavoratori e terzi indossino mascherina chirurgica e guanti monouso ed igienizzino le mani prima di

- entrare utilizzando l'erogatore del gel disponibile;
- ✓ **(ove possibile)** l'uscita è separata dall'ingresso (anche con colonnine segnapercorso) e servita da cestini a pedale per la raccolta dei guanti usati, da trattare come rifiuti urbani indifferenziati; i cestini sono puliti giornalmente con appositi detergenti e sanificati una volta a settimana;
 - ✓ l'accesso alla mensa ed agli spogliatoi è contingentato, i locali sono ventilati una volta ogni ora, il tempo di sosta è ridotto a 15 minuti ed è garantita la distanza di 2 m tra le persone che li occupano; **(nel caso di attività che non prevedono l'uso obbligatorio degli spogliatoi)** è vietato l'uso degli spogliatoi al fine di evitare il contatto tra i lavoratori; **(nel caso di attività che prevedono l'uso obbligatorio degli spogliatoi)** è disposta la turnazione per rendere compatibile il numero di lavoratori con i predetti tempi di sosta e con la distanza interpersonale;
 - ✓ è vietato l'uso di locali non ventilabili naturalmente;
 - ✓ la ventilazione meccanica e la filtrazione dell'aria possono avvenire tramite impianti dedicati (di sola ventilazione), o tramite impianti di climatizzazione (impianti misti ad aria primaria e impianti a tutt'aria); è obbligatorio chiudere le vie di ricircolo e provvedere alla manutenzione straordinaria dell'impianto prima della riapertura della attività.

2. Modalità di accesso dei fornitori/trasportatori/appaltatori/visitatori esterni

a) Comunicazione della modalità di accesso ai fornitori/trasportatori/appaltatori/visitatori esterni

L'Azienda ... comunica preventivamente ai fornitori/trasportatori/appaltatori/visitatori esterni le procedure di ingresso, transito e uscita, mediante nota scritta trasmessa sistematicamente con strumenti informatici (*email – pec*) e telefonici (*sms – messaggi whatsapp*). In ogni caso, all'ingresso il fornitore/trasportatore/appaltatore/visitatore esterno riceve

- ✓ un documento informativo con le modalità, i percorsi e le tempistiche predefinite per ridurre le occasioni di contatto con il personale presente in cantiere;
- ✓ una completa informativa sui contenuti di questo Protocollo aziendale.

b) Modalità di accesso dei fornitori/trasportatori in cantiere

L'Azienda ... , tenuto conto della propria organizzazione, dispone la seguente modalità di accesso in cantiere, transito e uscita:

- ✓ la data e l'orario di fornitura sono concordate preventivamente al fine di consentire al Datore di Lavoro (*oppure* al Preposto) di verificare che il/i lavoratore/i addetto/i indossi/no i DPI necessari;
- ✓ il fornitore invia all'Azienda copia del DDT in formato digitale;
- ✓ all'arrivo l'autista deve rimanere a bordo del proprio mezzo di trasporto, aspettando che

- il/i Lavoratore/i addetto/i si avvicini/no per avviare le attività di carico e scarico;
- ✓ attenendosi al rispetto della rigorosa distanza minima di 2 metri dal/i Lavoratore/i addetto/i, l'autista appronta le attività di carico e scarico
 - ponendo la merce nell'area di stoccaggio esterna che gli viene indicata;
oppure
 - ponendo la merce davanti alla porta d'ingresso;
oppure
 - **(qualora per la fornitura l'autista dovesse necessariamente entrare nei locali chiusi del cantiere)** e, osservando le disposizioni di cui al precedente punto 2 "Modalità di ingresso e permanenza in Azienda", entra nei locali chiusi del cantiere ponendo la merce dove gli indica/no il/i Lavoratore/i addetto/i;
 - ✓ il/i Lavoratore/i addetto/i verifica la merce, comunicando al Datore di Lavoro (**oppure** al Preposto) il riscontro;
 - ✓ il Datore di Lavoro (**oppure** il Preposto)
 - appone la firma digitale sul DDT ricevuto e lo trasmette al Fornitore, che informa il proprio autista;
oppure
 - consegna copia cartacea del DDT firmato al Lavoratore addetto, il quale – sempre munito di guanti monouso e di tutti i DPI necessari – lo consegna all'autista;
 - ✓ all'Autista non è consentito l'accesso agli uffici ed ai locali chiusi del cantiere per nessun motivo;
oppure
(qualora per la fornitura l'autista dovesse necessariamente entrare nei locali chiusi del cantiere) il/i Lavoratore/i addetto/i procede alla sanificazione del percorso interno seguito dall'autista e del locale in cui è entrato;
 - ✓ il pagamento della merce sarà anticipato a mezzo bonifico **oppure** il pagamento della merce avverrà mediante l'uso di pos in dotazione al trasportatore, che dovrà sanificarlo subito dopo l'uso **oppure** previa comunicazione della somma, il pagamento della merce avverrà in denaro contante, da depositare in un contenitore dedicato, con l'obbligo – per il lavoratore – di disinfettare i guanti indossati, prima di eseguire ogni altra operazione;
 - ✓ il fornitore/trasportatore esterno, nel rispetto della privacy, deve comunicare preventivamente all'Azienda il proprio numero di telefonia mobile al fine di consentire la comunicazione a distanza all'arrivo in cantiere **oppure** l'Azienda è dotata di altoparlanti e/o megafoni per la comunicazione a distanza, da sanificare dopo ogni uso;

c) *Modalità di accesso dei subappaltatori (pulizie, vigilanza, subappaltatori fasi lavorative, ecc.)*

L'Azienda ..., tenuto conto della propria organizzazione, dispone la seguente modalità di accesso, transito e uscita:

- ✓ le forniture di servizi sono programmate al di fuori dell'orario di lavoro ed avvengono alla

presenza del Datore di Lavoro o del Preposto, dotati dei DPI necessari;

oppure

la/e data/e e l'orario di fornitura dei servizi sono programmate al fine di consentire al Datore di Lavoro (*oppure* al Preposto) di verificare che il/i lavoratore/i addetto/i indossi/no i DPI necessari;

- ✓ all'arrivo il personale dell'appaltatore deve rimanere a bordo del proprio mezzo di trasporto, aspettando che il Datore di lavoro (*oppure* il Preposto) si avvicini – osservando la distanza minima di 2 metri – per indicare il percorso di accesso e transito nel cantiere;
- ✓ attenendosi al rispetto della rigorosa distanza minima di 2 metri dal Datore di lavoro (*oppure* dal Preposto) (**oppure** e dai lavoratori presenti in azienda) il personale dell'appaltatore esegue la propria attività;
- ✓ il Datore di lavoro (*oppure* il Preposto) accompagna il personale dell'appaltatore all'uscita e procede alla sanificazione del percorso seguito e dei locali in cui i soggetti esterni sono entrati.

L'Azienda ... si riserva di sospendere l'attività dell'appaltatore nel caso di mancato rispetto delle disposizioni di questo Protocollo

d) Obblighi del subappaltatore

In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nello stesso cantiere (*addetti alle pulizie, vigilanza, subappaltatori fasi lavorative, ecc.*) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

e) Vigilanza

L'Azienda ... vigila affinché i lavoratori della/e impresa/e sub-appaltatrice/i o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro del cantiere rispettino integralmente le disposizioni di questo Protocollo.

f) Servizi igienici

L'Azienda ... ha installato in cantiere servizi igienici dedicati ai fornitori/trasportatori/subappaltatori/visitatori esterni (**oppure**) non ha installato servizi igienici dedicati ai fornitori/trasportatori/subappaltatori/visitatori esterni per assenza di spazi disponibili in cantiere (**oppure**) perché non è previsto l'accesso in cantiere di fornitori/trasportatori/subappaltatori/visitatori esterni. È vietato l'utilizzo dei servizi igienici dedicati al personale dipendente (**anche per le aziende che non possono installare servizi igienici dedicati ai fornitori/trasportatori/subappaltatori/visitatori esterni**). Sono disponibili dispositivi igienici monouso quali carta igienica e copriwater. Vigè l'obbligo di indossare la mascherina chirurgica, in modo proattivo, all'interno dei servizi igienici. È garantita adeguata pulizia giornaliera e la sanificazione settimanale di tutti i servizi igienici.

g) Servizio di trasporto organizzato dall'azienda (se pertinente)

L'Azienda ... garantisce la sicurezza dei lavoratori sui propri mezzi di trasporto e lungo ogni spostamento mediante

- ✓ l'obbligo dell'uso di mascherina chirurgica e di guanti monouso;
- ✓ il rispetto della distanza interpersonale con l'installazione di divisori amovibili in plexiglass (**oppure**) il ricorso ad un numero maggiore di mezzi (indicare il numero di mezzi) (**oppure**) l'ingresso e l'uscita dal cantiere con orari flessibili e scaglionati (**oppure**) riconoscendo aumenti temporanei delle indennità specifiche, come da contrattazione collettiva, per l'uso del mezzo proprio;
- ✓ la predisposizione di erogatori di gel per l'igienizzazione delle mani;
- ✓ la sanificazione manuale dei mezzi di trasporto dopo ogni uso, nello specifico delle maniglie di portiere e finestrini, del volante, del cambio, ecc. e la sanificazione meccanica settimanale;

3. Pulizia e sanificazione in cantiere

L'Azienda ...

- ✓ assicura la pulizia e la sanificazione giornaliera, con un presidio medico chirurgico disinfettante certificato ad azione antibatterica, antivirale ed antimicotica, applicato mediante spruzzatori manuali a nebulizzazione, degli spogliatoi e delle aree comuni limitando l'accesso contemporaneo a tali luoghi; ai fini della sanificazione e della igienizzazione include anche i mezzi d'opera con le relative cabine di guida o di pilotaggio, le auto di servizio e le auto a noleggio ed i mezzi di lavoro quali gru e mezzi operanti in cantiere;
- ✓ assicura la sanificazione settimanale, con un presidio medico chirurgico disinfettante certificato ad azione antibatterica, antivirale ed antimicotica, applicato mediante nebulizzatori meccanici da Ditta specializzata con manodopera qualificata, degli spogliatoi e delle aree comuni limitando l'accesso contemporaneo a tali luoghi; ai fini della sanificazione e della igienizzazione include anche i mezzi d'opera con le relative cabine di guida o di pilotaggio, le auto di servizio e le auto a noleggio ed i mezzi di lavoro quali gru e mezzi operanti in cantiere;

oppure

assicura la sanificazione settimanale con ozono, mediante appalto a Ditta specializzata con manodopera qualificata, per garantire una completa inattivazione di tutti i microrganismi, l'eliminazione di residui tossici, nocivi, organici e inorganici nell'aria e sulle superfici eliminando di conseguenza tutti gli odori persistenti, di tutti i locali chiusi del cantiere, limitando l'accesso contemporaneo a tali luoghi; ai fini della sanificazione e della igienizzazione include anche i mezzi d'opera con le relative cabine di guida o di pilotaggio, le auto di servizio e le auto a noleggio ed i mezzi di lavoro quali gru e mezzi operanti in

cantiere;

- ✓ verifica la corretta pulizia degli strumenti individuali di lavoro, impedendone l'uso promiscuo e fornendo anche specifico detergente da utilizzare in cantiere sia prima che durante che al termine della prestazione di lavoro;
- ✓ verifica l'avvenuta sanificazione di tutti gli alloggiamenti e di tutti i locali, compresi quelli all'esterno del cantiere ma utilizzati per tale finalità (*se ricorre la condizione*), nonché dei mezzi d'opera dopo ciascun utilizzo, presenti nel cantiere e (*se ricorre la condizione*) nelle strutture esterne private utilizzate sempre per le finalità del cantiere;
- ✓ nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno del cantiere procede alla pulizia e sanificazione dei locali, alloggiamenti e mezzi, con nebulizzatori meccanici **oppure** con ozono per i locali chiusi del cantiere, nonché alla loro ventilazione, secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute;
- ✓ nelle aziende che effettuano le operazioni di pulizia e sanificazione vanno definiti i protocolli di intervento specifici in comune accordo con i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS o RSLT territorialmente competente);
- ✓ gli operatori che eseguono i lavori di pulizia e sanificazione debbono inderogabilmente essere dotati di tutti gli indumenti e i dispositivi di protezione individuale;
- ✓ le azioni di sanificazione devono prevedere attività eseguite utilizzando prodotti aventi le caratteristiche indicate nella circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute.

4. Precauzioni igieniche personali

L'Azienda ...

- ✓ obbliga le persone presenti in cantiere ad adottare tutte le precauzioni igieniche, in particolare con il frequente e minuzioso lavaggio delle mani, anche durante l'esecuzione delle lavorazioni;
- ✓ raccomanda la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone mediante materiale informativo affisso nelle aree maggiormente frequentate del cantiere, in prossimità ed all'interno dei servizi igienici;
- ✓ mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani all'ingresso, nei servizi igienici, nelle zone di stoccaggio di materiali ed attrezzature e nelle aree maggiormente frequentate del cantiere;
- ✓ vigila affinché vengano adottate tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani.

5. Dispositivi di Protezione Individuale

L'Azienda ...

- ✓ mette a disposizione di tutto il personale mascherine chirurgiche, da utilizzare in

- conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità, guanti monouso (*e* schermi facciali);
- ✓ obbliga l'uso delle mascherine chirurgiche e dei guanti monouso conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie;
oppure
obbliga l'uso delle mascherine chirurgiche, dei guanti monouso e degli schermi facciali, conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie;
 - ✓ dispone le seguenti indicazioni per l'uso delle mascherine chirurgiche
 - prima di indossare la mascherina, lavarsi le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica;
 - coprire bocca e naso con la mascherina assicurandosi che sia integra e che aderisca bene al volto, dal naso alla gola;
 - evitare di toccare la mascherina mentre la si indossa;
 - lavarsi le mani se la si tocca;
 - se diventa umida, sostituirla con una nuova e non riutilizzarla, in quanto maschere monouso;
 - togliere la mascherina prendendola dall'elastico e non toccare la parte anteriore della stessa; gettarla immediatamente in un cestino a pedale per la raccolta di rifiuti sanitari, e lavarsi le mani;
 - ✓ dispone le seguenti indicazioni per l'uso dei guanti monouso:
 - prima di indossare guanti lavare accuratamente le mani:
 - prendere il primo guanto per il risvolto, sollevare con il pollice e l'indice cercando di toccarlo il meno possibile, poi mettere l'altra mano in posizione per indossare il guanto;
 - tirare il guanto sulla mano toccando sempre sul risvolto;
 - lasciare il risvolto come si trova aspettando di sistemarlo dopo aver messo anche l'altro.
 - prima di togliere i guanti monouso provvedere all'igienizzazione mediante soluzione idroalcolica degli stessi:
 - con la mano afferrare il polsino del guanto dell'altra mano su lato palmare e sfilare prestando attenzione a toccare solo il guanto;
 - mettere due dita della mano nuda sotto il polsino del guanto dell'altra mano sul lato palmare e rivoltare il guanto sfilandolo dalle dita;
 - con il secondo guanto creare un involucro per contenere il primo guanto e gettare il tutto nell'apposito contenitore;
 - dopo avere tolto i guanti, lavare immediatamente le mani;
 - ✓ dispone che i lavoratori indossino guanti monouso, ove non siano previsti guanti di protezione, in tutti i casi di contatto con parti comuni di impianti, attrezzature, etc..., che siano sostituiti di frequente ed almeno alla fine di ogni attività;

- ✓ **(se pertinente)** poiché il lavoro impone di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non sono possibili altre soluzioni organizzative, con il supporto del medico competente, ha individuato e fornisce ai lavoratori
 - Sig.....i seguenti ulteriori dispositivi:..... (occhiali, tute, cuffie, camici, ecc..) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie
 - Sig.....i seguenti ulteriori dispositivi:..... (occhiali, tute, cuffie, camici, ecc..) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie;
 -
- oppure**
non potendo reperire sul mercato i seguenti DPI..... (occhiali, tute, cuffie, camici, ecc..), da fornire ai Sigg..... e conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie, sospende le lavorazioni con il ricorso alla Cassa Integrazione Ordinaria ai sensi del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, per il tempo strettamente necessario al reperimento degli stessi DPI;
- ✓ in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, saranno utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponde alle indicazioni dell'autorità sanitaria;
- ✓ assicura a tutte le persone presenti in cantiere la possibilità di ricorrere al gel detergente mediante erogatori collocati all'ingresso, nei servizi igienici, nelle zone di stoccaggio di materiali ed attrezzature e nelle aree maggiormente frequentate del cantiere;
- ✓ laddove non sia possibile reperire agevolmente il detergente, si riserva la possibilità di provvedere alla sua preparazione secondo le indicazioni dell'OMS, previo aggiornamento del documento di valutazione dei rischi;
- ✓ dispone che prima di indossare qualunque DPI i lavoratori lavino le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica e che effettuino la sanificazione degli stessi DPI dopo ogni uso;
- ✓ chiede al Coordinatore per l'esecuzione dei lavori (CSE) ove nominato ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, di aggiornare il cronoprogramma dei lavori e la planimetria di cantiere (se è necessario modificarla per le misure contenute in questo Protocollo: es. predisposizione di ulteriori baraccamenti o servizi igienici dedicati ecc.);
- ✓ rinnova a tutti i lavoratori gli indumenti da lavoro prevedendo la distribuzione a tutte le maestranze impegnate nelle lavorazioni di tutti i dispositivi individuali di protezione anche con tute usa e getta;
- ✓ **(nei cantieri di grandi dimensioni per numero di occupati - superiore a 250 unità)** assicura che sia attivo il presidio sanitario (e, laddove obbligatorio) l'apposito servizio medico e apposito pronto intervento;
- ✓ **(per tutti gli altri cantieri)** assicura la presenza durante tutte le fasi lavorative di addetti al primo soccorso, già nominati, previa adeguata formazione e fornitura delle dotazioni necessarie con riferimento alle misure di contenimento della diffusione del virus COVID-19.

6. Gestione spazi comuni (mensa, spogliatoi, aree fumatori, distributori di bevande e/o snack)

L'Azienda ...

- ✓ contingenta l'accesso agli spazi comuni, compresa la mensa e agli spogliatoi, i locali sono continuamente ventilati, il tempo di sosta è ridotto a 15 minuti ed è garantita la distanza di 2m tra le persone che li occupano mediante la distribuzione degli arredi **oppure** mediante barriere fisiche costituite da.....(*pannelli in plexiglass, ecc.*); dispone la turnazione per rendere compatibile il numero di lavoratori con i predetti tempi di sosta e con la distanza interpersonale, in relazione alle superfici degli spazi comuni;
oppure
(Nel caso di attività che non prevedono l'uso obbligatorio degli spogliatoi) vieta l'uso degli spogliatoi al fine di evitare il contatto tra i lavoratori;
- ✓ organizza gli spazi e provvede alla sanificazione degli spogliatoi per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie;
- ✓ mette a disposizione bottiglie d'acqua e confezioni di bicchieri in plastica ad uso esclusivo di ogni singolo lavoratore; vieta l'uso promiscuo delle bottiglie e/o dei bicchieri e la cessione di bicchieri non usati tra lavoratori;
oppure
mette a disposizione un distributore automatico di bevande, garantendo la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera con appositi detergenti della tastiera;
- ✓ garantisce la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera per come specificato al punto 3 di questo Protocollo

7. Organizzazione del cantiere (turnazione, rimodulazione dei cronoprogramma delle lavorazioni)

L'Azienda ...

- ✓ dispone il ricorso allo smart working o, comunque, a distanza, per le seguenti attività di supporto alle lavorazioni di cantiere:
 -
 -
- ✓ previa richiesta di riscontro alla Committenza/Stazione Appaltante (RUP), dispone la sospensione delle seguenti fasi lavorative (**se necessario o possibile**):
 - -----;
 - -----;

in quanto la lavorazione da eseguire in cantiere impone di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro, non sono possibili altre soluzioni organizzative e non sono disponibili, in numero sufficiente, mascherine e altri dispositivi di protezione individuale (guanti, occhiali, tute, cuffie, ecc..) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie (risulta documentato l'avvenuto ordine del materiale di protezione individuale e la sua mancata consegna nei termini);

oppure

in quanto l'accesso agli spazi comuni (per esempio le mense) non può essere contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 2 metro tra le persone che li occupano, non è possibile assicurare il servizio di mensa in altro modo per assenza, nelle adiacenze del cantiere, di esercizi commerciali, in cui consumare il pasto e non è possibile ricorrere ad un pasto caldo anche al sacco, da consumarsi mantenendo le specifiche distanze;

oppure

per la necessità di porre in quarantena tutti i lavoratori che siano venuti a contatto con il collega che si accerti affetto da COVID-19, non risultando possibile la riorganizzazione del cantiere e del cronoprogramma delle lavorazioni;

oppure

in quanto il pernottamento degli operai non può avvenire in dormitorio con le caratteristiche minime di sicurezza richieste e/o non sono possibili altre soluzioni organizzative, per mancanza di strutture ricettive disponibili;

oppure

per l'indisponibilità di approvvigionamento di materiali, mezzi, attrezzature e maestranze funzionali alle specifiche attività del cantiere;

- ✓ **(se necessario o possibile)** stabilisce un piano di turnazione dei lavoratori con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti, e riconoscibili, secondo i criteri che seguono:
 - numero minimo sufficiente all'autonoma esecuzione della fase lavorativa, in relazione alle:
 - mansioni contrattuali;
 - area di domicilio;
 - età;
- ✓ dispone per i lavoratori i seguenti orari di ingresso ed uscita, scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, sala mensa)
 - Nome: ingresso (orario) – uscita (orario);
 - Nome: ingresso (orario) – uscita (orario);
 -

- ✓ **(se possibile)** individua ingresso ed uscita dal cantiere separati, garantendo la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni;
oppure
non potendo dedicare un ingresso ed una uscita separati, garantisce la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni e dispone che i lavoratori osservino tutto quanto previsto da questo Protocollo, precisando che i turni sono stati organizzati in modo da avere ingressi ed uscite singole/i e ad intervalli di 5 minuti
- ✓ **(se necessario o possibile)** utilizza i seguenti strumenti organizzativi
 - smart working per gli uffici che supportano l'attività di cantiere;
 - cassa integrazione ordinaria per i dipendenti con la rotazione dei seguenti gruppi di lavoratori:
 - nome – nome -
 - nome – nome -
- ✓ utilizza in via prioritaria gli ammortizzatori sociali disponibili, nel rispetto degli istituti contrattuali (par, rol, banca ore) – generalmente finalizzati a consentire l'astensione dal lavoro senza perdita della retribuzione – e, in alternativa, i periodi di ferie arretrati e non ancora fruiti;
- ✓ non potendo attuare il distanziamento sono consegnati ai seguenti lavoratori tutti i DPI necessari indicati dal Medico Competente;
- ✓ riconosce ai lavoratori che usano il mezzo proprio per raggiungere il luogo di lavoro aumenti temporanei delle indennità specifiche, come da contrattazione collettiva;
oppure
assegna temporaneamente ai lavoratori un mezzo aziendale ad uso esclusivo, che sarà sanificato con cadenza settimanale;
oppure
dispone l'uso del mezzo aziendale obbligando i passeggeri a disporsi a scacchiera ed uno per fila nel rispetto della distanza interpersonale minima di 1 metro; rende disponibile su ogni mezzo un dispenser di soluzione igienizzante, mascherine chirurgiche, una mascherina FFP2 senza filtro e guanti monouso; il personale viene informato sulla necessità di effettuare continui ricambi d'aria nel mezzo, soprattutto durante l'uso, di pulizia del mezzo con frequenza giornaliera e di sanificazione con frequenza settimanale (stesse modalità di cui al punto 3);
- ✓ dispone che i Lavoratori indossino le mascherine chirurgiche ed i guanti monouso per effettuare qualunque tipologia di intervento, che igienizzino le mani dopo averli usati e che li smaltiscano dopo l'uso come rifiuti urbani indifferenziati;
- ✓ **(nel caso di verifiche tecniche specifiche: es. ascensori)** dispone il rispetto della distanza interpersonale di 2 m negli interventi di evacuazione in cabina, la preventiva decontaminazione della strumentazione da verificare utilizzando prodotti per sanificazione certificati, la sanificazione certificata del mezzo aziendale dopo ogni uso;
- ✓ dispone che le attrezzature ed i mezzi aziendali siano utilizzati sempre dallo stesso lavoratore **oppure** dispone, in caso di turnazione, che i mezzi siano sanificati ad ogni

cambio turno;

- ✓ vieta le riunioni in presenza; qualora le riunioni in presenza fossero necessarie ed urgenti e nell'impossibilità di collegamento a distanza, la partecipazione sarà ridotta al minimo, prevedendo la presenza di un lavoratore per squadra, comunque, garantendo il distanziamento interpersonale, un'adeguata pulizia – preliminare e successiva – e l'areazione del locale; nello specifico, per le eventuali riunioni si utilizzerà il locale (*indicarlo*) di superficie pavimentata pari a (*indicarla*) e di superficie finestrata pari a (*indicarla*), che può ospitare in condizioni ordinarie (*numero*) persone **oppure** si utilizzerà lo spazio all'aperto ubicato.....(*indicarlo*);
- ✓ sospende e annulla tutti gli eventi interni ed ogni attività di formazione in aula, anche obbligatoria o già organizzata; effettua la formazione a distanza, anche per i lavoratori in smart working, mediante la piattaforma informatica.....;
- ✓ precisa che il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (gli addetti all'emergenza, all'antincendio ed al primo soccorso, possono continuare ad intervenire in caso di necessità; per i seguenti ruoli/funzioni (*indicarli*) è programmata la formazione a distanza mediante la piattaforma informatica (*indicarla*) secondo il programma
 - data, corso...;
 - data, corso...;
 -
- ✓ fornisce ai lavoratori una formazione adeguata sulle specifiche mansioni, in particolare rispetto al corretto uso dei DPI consegnati..

8. Gestione di una persona sintomatica in azienda

L'Azienda ...

- ✓ dispone che, nel caso in cui una persona presente in cantiere sviluppi febbre con temperatura superiore ai 37,5° e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al datore di lavoro o al direttore di cantiere che dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e procedere immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute; il Datore di lavoro (**oppure** il Preposto) fornisce immediatamente mascherina del tipo FFP2 senza filtro al lavoratore isolato ed alle persone eventualmente sprovviste e procede ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute; in caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura, è garantita la riservatezza e la dignità del lavoratore mediante

l'uso di un locale dedicato interno al cantiere ***oppure (per i cantieri che presentano ridotte superfici e/o l'impossibilità di predisporre locali di isolamento)*** mediante l'allontanamento tempestivo di tutti i lavoratori dal cantiere, che viene sanificato subito dopo; i lavoratori ritenuti contatti stretti osservano la stessa procedura di isolamento del caso sospetto; le stesse garanzie sono assicurate anche nel caso in cui il lavoratore comunichi all'ufficio responsabile del personale di aver avuto, al di fuori del contesto aziendale, contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 e nel caso di allontanamento del lavoratore che durante l'attività lavorativa sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria e di allontanamento dei suoi colleghi; nel corso dell'isolamento momentaneo il lavoratore o il terzo ha rapporti esclusivamente con il Datore di lavoro o il Preposto, che sono dotati di tutti i DPI necessari (guanti, mascherina FFP2 senza filtro, schermo facciale, tuta) disposti dal Medico Competente;

- ✓ collabora con le Autorità sanitarie per l'individuazione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in cantiere che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19, al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena; nel periodo dell'indagine, il datore di lavoro potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il cantiere secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

9. Sorveglianza Sanitaria/Medico Competente/RLS

L'Azienda ...

- ✓ dispone la prosecuzione della sorveglianza sanitaria, rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo);
- ✓ privilegia, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite per rientro da malattia;
- ✓ precisa che la sorveglianza sanitaria periodica non viene interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale, sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il Medico Competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio;
- ✓ dispone che nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il Medico Competente collabora con il datore di lavoro, il RSPP e il RLS/RLST, anche per
 - aggiornare, ove necessario, il DVR aziendale;
 - programmare e svolgere le attività di informazione e formazione dei lavoratori sulle misure di contenimento e sui comportamenti individuali;
 - valutare la correttezza delle procedure di lavoro e l'eventuale adeguamento dell'organizzazione del lavoro;
 - suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori;
- ✓ stabilisce che il Medico Competente segnala al Datore di lavoro situazioni di particolare

fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e che il Datore di lavoro provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy; il Medico Competente applica le indicazioni delle Autorità Sanitarie;

- ✓ riconosce al Medico Competente un ruolo centrale soprattutto per l'identificazione dei soggetti suscettibili e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID-19 ed introduce la "sorveglianza sanitaria eccezionale", da effettuare sui lavoratori con età maggiore di 55 anni o su lavoratori con specifiche patologie (ad es. cardiovascolari, respiratorie e dismetaboliche), anche attraverso una visita a richiesta; in assenza di copertura immunitaria adeguata (utilizzando test sierologici di accertata validità), il Medico Competente valuta l'opportunità di esprimere un giudizio di "inidoneità temporanea" o limitazioni dell'idoneità per un periodo adeguato, con attenta rivalutazione alla scadenza dello stesso; per il reintegro progressivo di lavoratori guariti dall'infezione da COVID-19, il Medico Competente, previa presentazione di certificato che attesti l'avvenuta negativizzazione secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la "visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione" (D.Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41 c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischiosità e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia, in deroga alla norma ([in merito a tale tipologia di soggetti, la letteratura scientifica evidenzia che le persone che si sono ammalate e che hanno manifestato una polmonite o una infezione respiratoria acuta grave, potrebbero presentare una ridotta capacità polmonare a seguito della malattia (anche fino al 20-30% della funzione polmonare) con possibile necessità di sottoporsi a cicli di fisioterapia respiratoria; situazione ancora più complessa è quella dei soggetti che sono stati ricoverati in terapia intensiva, in quanto possono continuare ad accusare disturbi rilevanti descritti in letteratura, la cui presenza necessita di particolare attenzione ai fini dell'emissione del giudizio di idoneità]);
- ✓ (*per le aziende che non hanno nominato il medico competente*) nomina il Medico Competente, in via straordinaria, *oppure* dispone il ricorso alle strutture territoriali pubbliche (servizi prevenzionali territoriali, Inail, ecc.) per effettuare la sorveglianza sanitaria.

10. Aggiornamento del protocollo di regolamentazione

Per l'applicazione e la verifica delle regole di questo protocollo di regolamentazione è costituito in azienda il seguente Comitato

- ✓ Datore di Lavoro;
- ✓ Lavoratore;
- ✓ Lavoratore;
- ✓ RLS/RLST;

oppure

poiché per la particolare tipologia di cantiere e per il sistema delle relazioni sindacali, non si è dato luogo alla costituzione del comitato per questo cantiere, viene istituito un Comitato Territoriale composto dai seguenti Organismi Paritetici per la salute e la sicurezza..... (*citarli*) con il coinvolgimento degli RLST e dei rappresentanti delle seguenti parti sociali..... (*citarle*);

oppure

costituisce, a livello territoriale o settoriale, un comitato per le finalità di questo Protocollo, con il coinvolgimento della autorità sanitaria locale (*citarla*) e di(*altri soggetti istituzionali*) coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19.

6. ALLEGATI AI PROTOCOLLI AZIENDALI DI SICUREZZA ANTICONTAGIO.

ALLEGATO 1 – Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento Ue n. 679/2016 (cd. GDPR), si forniscono di seguito le informazioni in merito al trattamento dei dati personali dei soggetti che, durante l'emergenza COVID-19, c.d. Coronavirus, accedono ai locali e agli uffici di **DENOMINAZIONE SOCIALE** o ad altri luoghi comunque a quest'ultima riferibili.

1. Titolare del Trattamento

DENOMINAZIONE SOCIALE

2. Interessati

Dipendenti, collaboratori, visitatori, persone che hanno accesso ai locali aziendali

3. Base giuridica

-motivi di interesse pubblico: implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020, in particolare Protocollo Condiviso 14 marzo 2020, Protocollo 24 aprile 2020 e successive integrazione e modificazioni

-obbligo di legge: art. 32 Costituzione; art. 2087 c.c.; d.lgs. 81/2008 (in particolare art. 20)

4. Finalità del trattamento

- prevenzione dal contagio da COVID-19
- tutela della salute delle persone in azienda
- collaborazione con le autorità pubbliche e, in particolare le autorità sanitarie

5. Dati Raccolti

1.Temperatura corporea rilevata in tempo reale, senza registrazione o conservazione, salvo l'ipotesi di cui al seguente n. 2;

2.Dati identificativi e registrazione del superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali o la permanenza negli stessi; nonché, in tale caso, la registrazione dati relativi all'isolamento temporaneo, quali l'orario di uscita e le circostanze riferite dall'interessato a giustificazione dall'uscita dall'isolamento temporaneo;

3.situazioni di pericolo di contagio da Covid-19, compresi dati relativi allo stato di salute, quali, a titolo esemplificativo, la temperatura corporea/sintomi influenzali; provenienza/non provenienza dalle zone a rischio epidemiologico; presenza/assenza di contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19

4.dati relativi allo stato di salute riguardanti la "avvenuta negativizzazione" del tampone Covid-19 5.situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti

6. Conseguenze in caso di rifiuto di rilevamento o di fornitura dei dati

Nel caso di rifiuto del rilevamento della temperatura o di fornitura dei dati è vietato l'accesso ai locali aziendali e la permanenza negli stessi

7. Destinatari

I dati possono essere conosciuti da autorizzati al trattamento; da designati al trattamento e in particolare dal responsabile dell'ufficio del personale; dal medico competente.

I dati non sono diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità Sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali contatti stretti di un lavoratore risultato positivo al COVID-19).

I dati possono essere comunicati alle pubbliche autorità. I dati non sono trasferiti all'estero e non si effettuano profilazioni o decisioni automatizzate.

8. Periodo di conservazione

I dati identificativi e il superamento della soglia di temperatura, registrati solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali, nonché le informazioni relative all'isolamento temporaneo sono conservati fino al termine dello stato d'emergenza previsto dalle autorità pubbliche competenti.

Nessuna registrazione e/o conservazione è effettuata nel caso di mancato superamento della soglia di temperatura.

È fatta salva la conservazione per un periodo superiore in relazione a richieste della pubblica autorità.

È fatta salva la conservazione dei dati personali, anche particolari, per un periodo superiore, nei limiti del termine di prescrizione dei diritti, in relazione ad esigenze connesse all'esercizio del diritto di difesa in caso di controversie.

9. Modalità di tutela

Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza è presentata ai seguenti recapiti

_____.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato secondo le modalità ivi indicate avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

10. Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della protezione dei dati può essere contatto ai seguenti recapiti: Email: _____

Tel. _____

ALLEGATO 2 – Autodichiarazione e Atto d’obbligo

Io sottoscritto/a Sig./Sig.ra _____ nato/a a _____
il _____, C.F.: _____, lavoratore/lavoratrice
dell'Azienda _____ con la mansione di

oppure
Autotrasportatore/Subappaltatore/Visitatore _____

DICHIARO

- a) di avere letto e compreso l’informativa relativa ai trattamenti di dati relativi ad attività per il contrasto del Covid-19”;
- b) di essere stato informato e di avere ben compreso le disposizioni contenute nel Protocollo aziendale adottato il _____ per il contenimento del contagio da Covid-19;

DICHIARO DI ESSERE CONSAPEVOLE E DI ACCETTARE

- c) l’obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o di altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l’Autorità Sanitaria competente;
- d) l’obbligo previsto dalla legge (art. 20 comma 2 lett. e) d.lgs. 81/2008) di segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto qualsiasi eventuale condizione di pericolo per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro, tra cui sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc. e in tutti i casi in cui i provvedimenti dell’Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l’Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- e) l’obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell’igiene);
- f) l’obbligo di indossare mascherina chirurgica e guanti monouso;
- g) l’obbligo di igienizzare le mani (anche se protette da guanti monouso) utilizzando gli erogatori del gel disponibili all’ingresso e nei punti critici dell’Azienda;
- h) l’obbligo di dichiarare come si raggiunge il posto di lavoro e come si rientra a casa;
- i) l’obbligo di evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- l) l’obbligo di mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
- m) l’obbligo di praticare l’igiene respiratoria ovvero di starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie;
- n) l’obbligo di coprirsi bocca e naso in caso di starnuti o colpi di tosse;
- o) il divieto

-
- ✓ d'accesso negli uffici per i fornitori/trasportatori/visitatori esterni;
 - ✓ di scambiarsi abbracci e strette di mano;
 - ✓ di usare in modo promiscuo bottiglie e bicchieri;
 - ✓ di toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
 - ✓ di assumere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico

MI IMPEGNO A RISPETTARE

p) tutte le disposizioni contenute nel Protocollo aziendale adottato il _____ per il contenimento del contagio da Covid-19;

DICHIARO ALTRESI'

- di provenire da zone a rischio epidemiologico
- di non provenire da zone a rischio epidemiologico
- di avere avuto contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19
- di non avere avuto contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19
- di avere temperatura corporea superiore a 37,5° o altri sintomi influenzali
- di non avere temperatura corporea superiore a 37,5° o altri sintomi influenzali

Luogo _____, Data, _____

Firma _____

ALLEGATO 3 – Modello avviso informativo

INFORMAZIONI IMPORTANTI CONTRO IL CORONAVIRUS

Tutti i dipendenti e chiunque entra in aziende deve rispettare i seguenti obblighi:

1. obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
 2. consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura corporea alta, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) per le quali i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
 3. impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
 4. impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
 5. obbligo di indossare mascherina e guanti monouso;
 6. obbligo di igienizzare le mani (anche se protette da guanti monouso) utilizzando gli erogatori del gel disponibili all'ingresso e nei punti critici dell'Azienda;
 7. divieto d'accesso negli uffici per i fornitori/trasportatori/visitatori esterni;
- obbligo di evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
8. divieto di scambiarsi abbracci e strette di mano;
 9. obbligo di mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
 10. obbligo di praticare l'igiene respiratoria ovvero di starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie;
 11. divieto di usare in modo promiscuo bottiglie e bicchieri;
 12. divieto di toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
 13. obbligo di coprirsi bocca e naso in caso di starnuti o colpi di tosse;
 14. divieto di assumere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;

La Direzione

ALLEGATO 4 – Istruzioni di sicurezza per “isolamenti”

In caso di necessità di isolamento temporaneo:

- 1) la persona deve essere immediatamente informata in maniera discreta, senza la presenza di terzi e curando che la comunicazione sia formulata in maniera cortese;
- 2) alla persona interessata devono essere immediatamente forniti dispositivi di protezione individuale;
- 3) la persona deve essere accompagnata, mantenendo la distanza minima prevista dalle Autorità Sanitarie competenti, ad un locale appositamente dedicato;
- 4) il locale, appositamente dedicato deve, se possibile, avere ingressi autonomi ed essere raggiungibile mediante modalità, percorsi dedicati, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti;
- 5) eventuali ascensori utilizzati per l'isolamento devono essere sanificati prima di essere utilizzati da terzi;
- 6) devono essere riservati servizi igienici all'uso esclusivo di soggetti in isolamento temporaneo, con divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente;
- 7) alla persona in isolamento temporaneo devono essere forniti telefoni e altri strumenti di comunicazione per consentire alla stessa di procedere alle prescritte comunicazioni;
- 8) la persona interessata deve avvisare immediatamente il medico curante e attendere le indicazioni dallo stesso prescritte;
- 9) la persona deve immediatamente riferire delle prescrizioni ricevute, che devono essere documentate dall'autorizzato al trattamento;
- 10) si devono osservare le disposizioni in materia di sanificazione dei locali previste dal Protocollo aziendale adottato il _____ e ogni qualvolta si faccia uso dei locali in questione, al termine dell'utilizzo (uscita dell'interessato dall'isolamento temporaneo);
- 11) deve essere omessa qualsiasi comunicazione a terzi delle operazioni sopra descritte.

ALLEGATO 5 – Autorizzazione Preposto

Il titolare del trattamento

in relazione ai seguenti trattamenti, finalizzati alla prevenzione dal contagio da COVID-19:

- 1) rilevazione temperatura corporea in tempo reale, senza registrazione o conservazione, salvo quanto previsto dal seguente n. 2, delle persone che accedono ai locali aziendali;
- 2) raccolta e uso di dati identificativi dell'interessato e registrazione del superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali; nonché, in tale caso, registrazione dati relativi all'isolamento temporaneo, quali l'orario di uscita e le circostanze riferite dall'interessato a giustificazione dall'uscita dall'isolamento temporaneo;
- 3) raccolta e uso della dichiarazione ad oggetto temperatura corporea/sintomi influenzali, di provenienza/non provenienza dalle zone a rischio epidemiologico e di presenza/assenza di contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19 ;
- 4) raccolta e uso dei dati relativi alla fragilità situazioni di particolare fragilità, patologie attuali o pregresse dei dipendenti

autorizza

Il sig.../la sig ai trattamenti sopra descritti, nel rispetto dei principi e delle norme di legge e dei regolamenti aziendali e delle prescrizioni di volta in volta impartite, in materia di protezione dei dati e privacy, ed in particolare nel rispetto della riservatezza e della dignità delle persone. Si richiama in particolare le prescrizioni contenute nel seguente atto aziendale:

Luogo _____, Data, _____

Firma del titolare del trattamento _____

Firma dell'autorizzato per presa visione e ricevuta _____

ALLEGATO 6 – Dichiarazione consegna DPI

Il/La sottoscritto/a Sig./Sig.ra _____ nato/a a _____
_____ il _____,
C.F.: _____, lavoratore/lavoratrice
dell'Azienda _____, con la mansione di _____,
_____ in riferimento al punto 10 del Protocollo aziendale adottato il _____

DICHIARA:

di aver ricevuto in dotazione i seguenti **Dispositivi di Protezione Individuale:**

A) protezione degli occhi e del viso:

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> occhiali a stanghette; | <input type="checkbox"/> schermo facciale; |
| <input type="checkbox"/> occhiali a maschera; | <input type="checkbox"/> maschera _____; |
| <input type="checkbox"/> altro: _____ | <input type="checkbox"/> altro: _____ |

B) protezione delle vie respiratorie:

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> mascherine _____; | <input type="checkbox"/> apparecchio respiratorio con maschera; |
| <input type="checkbox"/> mascherine FFP2 senza filtro; | |
| <input type="checkbox"/> mascherine chirurgiche; | <input type="checkbox"/> altro: _____ |

C) protezione del corpo e braccia:

- | |
|--|
| <input type="checkbox"/> tute di protezione individuali monouso; |
| <input type="checkbox"/> camice, grembiule; |
| <input type="checkbox"/> altro: _____ |

D) protezione delle mani:

- guanti;
- guanti monouso;
- gel o soluzioni disinfettanti a base alcolica;

E) altro:

altro: _____

altro: _____

altro: _____

altro: _____

Luogo _____, ____/____/____

Firma del Lavoratore

Gentilissimo lavoratore, desideriamo informarLa che il Codice della privacy (d.lgs. 196/03) prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Il trattamento dei Suoi dati avverrà pertanto secondo i principi di correttezza, liceità, pertinenza e trasparenza e nel rispetto della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Allegato 7 – Dichiarazione formazione uso DPI

Il/La sottoscritto/a Sig./Sig.ra _____ nato/a a _____
_____ il _____,
C.F.: _____, lavoratore/lavoratrice
dell'Azienda _____, con la mansione di _____,
_____ in riferimento al punto 10 del Protocollo aziendale adottato il _____

DICHIARA

- 1) di aver ricevuto un'adeguata formazione dal Medico Competente (o da Ente Formatore) per la specifica mansione svolta e in particolare sull'uso corretto dei DPI ricevuti;
- 2) di utilizzare i **DPI** messi a sua disposizione conformemente alle informazioni ricevute;
- 3) di aver cura dei **DPI** messi a disposizione;
- 4) di non apportare modifiche ai **DPI** di propria iniziativa;
- 5) di segnalare immediatamente al datore di lavoro qualsiasi difetto o inconveniente rilevato nei **DPI** messi a sua disposizione.

Luogo _____, ____/____/____

Firma del Lavoratore

Gentilissimo lavoratore, desideriamo informarLa che il Codice della privacy (d.lgs. 196/03) prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Il trattamento dei Suoi dati avverrà pertanto secondo i principi di correttezza, liceità, pertinenza e trasparenza e nel rispetto della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

ALLEGATO 8 – Modalità di accesso dei Fornitori/Trasportatori/Appaltatori/Visitatori esterni

L'azienda/datore di lavoro sita nel comune di alla via..... ai sensi del DPCM 26 aprile 2020 e del Protocolli d'intesa del 24 aprile 2020 si è munita di protocollo aziendale e di moduli per la registrazione dei fornitori/visitatori che richiedono l'accesso ai luoghi di lavoro.

L'azienda /datore di lavoro, in riferimento al punto 3.a del Protocollo aziendale adottato il _____ è tenuta a registrare i dati relativi agli ingressi presso l'azienda del Signor data di nascita comune dipendente dell'azienda in qualità di

- Fornitore
- Trasportatore
- Appaltatore
- Visitatore esterno

che chiede in data di entrare nell'azienda presso il seguente reparto/unità produttiva con la seguente motivazione del quale si deve registrare l'orario di ingresso

L'azienda /datore di lavoro ha informato verbalmente e consegnato la stessa documentazione di cui al punto 3.a del Protocollo aziendale adottato il _____, sulle:

- modalità di accesso ai diversi uffici/reparti riservate ai fornitori/visitatori esterni;
- percorsi riservati e schermati all'interno degli ambienti di lavoro;

Il fornitore firma per presa visione dell'informativa prima dell'ingresso.

Firma Fornitore/Visitatore

L'azienda all'uscita del fornitore/visitatore registra l'orario di uscita e i luoghi visitati reparto/unità produttiva e chiede di apporre nuovamente la firma.

..... ,

Firma Azienda

Firma Fornitore/Visitatore

ALLEGATO 9 – Indicazioni per la preparazione di soluzione alcolica (OMS)

L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha fornito precise indicazioni per la preparazione di un disinfettante molto simile a quelli in commercio, ottenuto miscelando acqua con alcol in concentrazione tra il 60% e l'80%.

Gli ingredienti per 1 litro di soluzione:

833 ml di alcol etilico al 96%

42 ml di acqua ossigenata al 3%

15 ml di glicerina (glicerolo) al 98%

Acqua distillata oppure acqua bollita per 1 minuto e fatta raffreddare (quanto basta per arrivare a 1 litro).

Procedimento:

Il contenitore può essere di plastica o vetro, mentre la soluzione può essere mescolata con attrezzi di plastica, metallo.

Si versano 833 ml di alcol nel recipiente, poi si mescolano 42 ml di acqua ossigenata. Alla miscela si aggiungono 15 ml di glicerolo per rendere tutto il composto più viscoso e, infine, l'acqua previamente bollita (oppure l'acqua distillata).

La soluzione ottenuta può essere conservata in una o più bottigliette.

La soluzione va fatta riposare 72 ore per permettere all'acqua ossigenata di eliminare eventuali spore presenti nel contenitore.

Essendo l'alcool una sostanza molto volatile i contenitori devono garantire la buona tenuta per evitarne la fuoriuscita altrimenti si abbasserebbe la percentuale utile di alcool e la soluzione perderebbe di efficacia.

In alternativa si indica la preparazione della soluzione con le misure espresse in grammi (nel caso di impiego di una bilancia invece del cilindro graduato).

Gli ingredienti per 200 ml di soluzione:

135 g alcool etilico 96%

8 g acqua ossigenata a 10 volumi (quella che si usa di solito, al 3%)

4 g glicerina

22 g acqua distillata sterilizzata oppure acqua bollita per 1 minuto e fatta raffreddare.

7. INFOGRAFIE.





ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'

nuovo coronavirus

**Disinfettanti, igienizzanti, detergenti ...
USALI IN SICUREZZA**

In questo momento, dove la pulizia della persona e delle superfici di casa è molto importante, **usate i prodotti** disinfettanti, igienizzanti o detergenti, seguendo **con grande attenzione** le istruzioni:

- Non mescolate più prodotti insieme**
pensando di ottenerne uno più potente contro il coronavirus.
Non fate gli apprendisti stregoni! Correte il rischio di esporre voi e i vostri cari a prodotti pericolosi che si formano durante la miscelazione, comportando **GRAVI RISCHI DI INTOSSICAZIONE!**
- Arieggiate bene i locali trattati!**
Spesso i prodotti utilizzati per la disinfezione contengono sostanze volatili che possono provocare irritazione e tossicità.
- Fate attenzione all'etichetta**
e attenetevi sempre alle istruzioni indicate!
Gli adulti faranno la guida ai più piccoli che ancora non sanno leggere le etichette dei prodotti. Divertitevi a ripassare con loro il significato dei simboli ("pittogrammi") riportati sulle confezioni che indicano le caratteristiche di pericolo dei prodotti.
- Non lasciate prodotti detergenti o disinfettanti incustoditi!**
(o qualsiasi prodotto pericoloso)
In questo periodo i vostri figli hanno tutto il tempo per esplorare e venirci in contatto! Gli studi epidemiologici dimostrano che nei periodi in cui i bambini stanno di più a casa, perché in vacanza, il rischio di intossicazione aumenta!



<https://cnsc.iss.it>

A cura del Gruppo ISS
Comunicazione Nuovo Coronavirus



nuovo coronavirus

*I guanti servono
a prevenire le infezioni?*

Sì, a patto che...

- non sostituiscano la corretta igiene delle mani che deve avvenire attraverso un lavaggio accurato e per almeno 60 secondi;
- siano ricambiati ogni volta che si sporcano ed eliminati correttamente nei rifiuti indifferenziati;
- come le mani, non vengano a contatto con bocca naso e occhi;
- siano eliminati al termine dell'uso, per esempio al supermercato;
- non siano riutilizzati.

Dove sono necessari?

- in alcuni contesti lavorativi, come per esempio personale addetto alla pulizia, alla ristorazione o al commercio di alimenti;
- sono indispensabili nel caso di assistenza ospedaliera o domiciliare a malati.

A cura del Gruppo ISS "Comunicazione Nuovo Coronavirus"
Fonte ISS • 17 marzo 2020



nuovo coronavirus

Comportamenti per un corretto utilizzo dell'automobile

- Dopo aver guidato e essere stati dentro un autoveicolo, lavarsi sempre correttamente le mani e non toccarsi mai gli occhi, il naso e la bocca
- L'utilizzo delle mascherine non è necessario se si viaggia da soli, ma lo è se si è insieme a persone che non convivono nella stessa abitazione o che hanno sintomi respiratori
- All'interno dell'auto si può viaggiare al massimo in due persone, mantenendo la distanza di sicurezza (il passeggero deve sedersi sul sedile posteriore destro) e, se possibile, tenendo aperto il finestrino.

SE UTILIZZI UN'AUTO IN CAR SHARING...

- Se si ha a disposizione un panno a microfibra e un preparato a base di alcol, pulire tutte le superfici che possono essere state toccate da altre persone: volante, leva del cambio, freno a mano, bocchette dell'aria, cinture di sicurezza, indicatori di direzione, interruttori per tergicristalli e luci, specchietto retrovisore interno, leva per regolare lo specchietto retrovisore esterno, chiavi, maniglie
- Si possono utilizzare i guanti, avendo però cura di non toccarsi gli occhi, il naso e la bocca, di sfilarli al rovescio e di smaltirli nell'indifferenziata. L'uso dei guanti non sostituisce mai la corretta igiene delle mani.

PULIZIA E SANIFICAZIONE DELLE AUTO


- Pulire le superfici interne dell'auto con un panno in microfibra e preparati a base di alcol. L'uso di candeggina e amuchina non è consigliato perché l'ipoclorito di sodio presente potrebbe avere un'azione aggressiva su pelle e plastica;
- Controllare i filtri dell'aria condizionata. Per una pulizia in profondità, togliere anche il filtro dell'aria, e sanificare le bocchette e i tubi che mettono in circolo l'aria stessa;
- Usare l'aspirapolvere sulla tappezzeria, oppure se si sceglie di lavarla, farlo con gli appositi prodotti detergenti, prestando particolare attenzione ai tappetini dell'auto che, se usurati, possono essere sostituiti.

A cura del Gruppo ISS "Comunicazione Nuovo Coronavirus"
Fonte ISS • 3 aprile 2020

#RESISTIAMOINSIEME


ACQUISTI IN SICUREZZA

LE REGOLE PER GLI ESERCIZI COMMERCIALI




DISTANZA

Assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di distanza in tutte le attività




PULIZIA

Garantire l'igiene ambientale con una frequenza di almeno due volte al giorno




ARIA

Mantenere adeguata areazione naturale e ricambio d'aria



MANI

Mettere a disposizione gel igienizzante per la disinfezione delle mani



MASCHERINE

Utilizzare le mascherine negli ambienti chiusi e dove non sia possibile il distanziamento minimo




GUANTI

Usare guanti "usa e getta" nelle attività di acquisto, in particolare in caso di alimenti e bevande



ACCESSI

Regolamentare gli accessi in base alle dimensioni del locale e, ove necessario, ampliando le fasce orarie



INFORMAZIONI


Dare adeguata comunicazione alla clientela per garantire il distanziamento durante l'attesa



#RESISTIAMOINSIEME


ACQUISTI IN SICUREZZA

I CONSIGLI PER I CLIENTI




A DOMICILIO

Verifica la possibilità di farti portare la spesa a casa ordinando al telefono o via internet




REGOLARITÀ

Fai la spesa solo una volta a settimana (solo un membro per nucleo familiare)



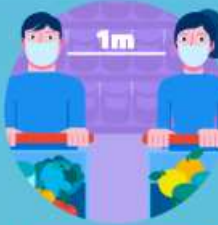
LISTA

Prepara una lista della spesa per velocizzare gli acquisti e ridurre i tempi di attesa di tutti




MASCHERINE

Utilizza le mascherine negli ambienti chiusi e dove non è possibile il distanziamento minimo




DISTANZA

Mantieni sempre la distanza di almeno 1 metro con altri clienti e addetti alla vendita



GUANTI

Indossa guanti "usa e getta" in particolare in caso di alimenti e bevande



MANI

Pulisci le mani con gel igienizzante messo a disposizione prima e dopo l'uso dei guanti




Indicazioni da seguire per l'acquisto di alimenti
Proteggiti dal COVID-19

- 

1 SE HAI SINTOMI RESTA A CASA
- 

2 ORGANIZZA LA SPESA PRIMA
- 

3 INDOSSA LA MASCHERINA
- 

4 DISINFETTA I MANICI DEI CARRELLI/CESTINI
- 

5 DISINFETTA SEMPRE LE MANI ALL'INGRESSO (e ogni volta che puoi)
- 

6 MANTIENI LA DISTANZA (dagli altri clienti e dal personale)
- 

7 SEGUI I PERCORSI INDICATI (dove presenti)
- 

8 USA SEMPRE I GUANTI PER GLI ALIMENTI SFUSI (frutta, verdura, panetteria, ecc.)
- 

9 NON TOCCARE I PRODOTTI ESPOSTI (prendi solo quello che acquisterai)

Area di lavoro del "Comitato Area Composita" - 18 aprile 2020



Consigli per fare la spesa e per l'igiene degli alimenti



Prima di fare la spesa

- Se hai **sintomi** compatibili con COVID-19, **resta a casa**
- Prepara una **lista della spesa** per ottimizzare i tempi all'interno dei negozi
- Ricorda di portare con te la **mascherina**

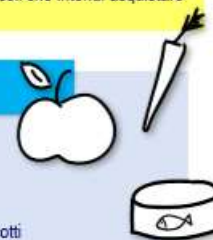


Al momento della spesa

- Mentre sei in attesa, **mantieni il distanziamento** dagli altri clienti
- Prima di entrare negli esercizi commerciali per alimenti, **indossa la mascherina**
- **Rispetta le norme indicate dai gestori** degli esercizi commerciali inclusi, se presenti, i percorsi obbligati da loro definiti all'interno dei locali
- Utilizza gli spray o i gel sanificanti disponibili per **disinfettare i manici dei carrelli/cestini**
- Utilizza sempre gli spray o i gel sanificanti disponibili per **disinfettare le mani**
- Mantieni il **distanziamento** dagli altri clienti e dal personale
- Usa sempre i **guanti 'usa e getta'** per gli **alimenti sfusi** (frutta, verdura, panetteria, ecc.)
- **Non toccare i prodotti in esposizione**; limitati a prendere e depositare nel cestino/carrello gli articoli che intendi acquistare

Dopo la spesa e fino al consumo degli alimenti

- Non riporre le **borse della spesa** su superfici che verranno a contatto con alimenti; lava periodicamente le borse della spesa riutilizzabili
- **Prima e dopo aver riposto la spesa, lavati accuratamente le mani**
- Disporre gli alimenti in frigo rispettando il principio di separazione fra i prodotti crudi e cotti
- Prima e dopo la preparazione degli alimenti **pulisci le superfici di lavoro, igienizzale** (alcol al 75% o soluzione a base di cloro 0,1%) e **risciacquale** accuratamente
- **Prima e dopo la preparazione degli alimenti, lavati accuratamente le mani**
- Fai attenzione alla corretta **cottura degli alimenti** (fino al cuore del prodotto); non utilizzare per i prodotti cotti utensili o contenitori impiegati per alimenti crudi
- Prima del consumo, **lava accuratamente frutta e verdura** destinata ad essere consumata cruda, e risciacquala sotto acqua corrente



A cura del Gruppo ISS "Comunicazione Nuovo Coronavirus" • 23 aprile 2020



nuovo coronavirus

Come raccogliere e gettare i rifiuti domestici


Se sei POSITIVO o in quarantena obbligatoria...

- Non differenziare più i rifiuti di casa tua.
- Utilizza due o tre sacchetti possibilmente resistenti (uno dentro l'altro) all'interno del contenitore utilizzato per la raccolta indifferenziata, se possibile a pedale.
- Tutti i rifiuti (plastica, vetro, carta, umido, metallo e indifferenziata) vanno gettati nello stesso contenitore utilizzato per la raccolta indifferenziata.
- Anche i fazzoletti o i rotoli di carta, le mascherine, i guanti, e i teli monouso vanno gettati nello stesso contenitore per la raccolta indifferenziata.
- Indossando guanti monouso chiudi bene i sacchetti senza schiacciarli con le mani utilizzando dei lacci di chiusura o nastro adesivo.
- Una volta chiusi i sacchetti, i guanti usati vanno gettati nei nuovi sacchetti preparati per la raccolta indifferenziata (due o tre sacchetti possibilmente resistenti, uno dentro l'altro). Subito dopo lavati le mani.
- Fai smaltire i rifiuti ogni giorno come faresti con un sacchetto di indifferenziata.
- Gli animali da compagnia non devono accedere nel locale in cui sono presenti i sacchetti di rifiuti.

Se NON sei positivo al tampone e NON sei in quarantena...

- Continua a fare la raccolta differenziata come hai fatto finora.
- Usa fazzoletti di carta se sei raffreddato e buttali nella raccolta indifferenziata.
- Se hai usato mascherine e guanti, gettali nella raccolta indifferenziata.
- Per i rifiuti indifferenziati utilizza due o tre sacchetti possibilmente resistenti (uno dentro l'altro) all'interno del contenitore che usi abitualmente.
- Chiudi bene il sacchetto.
- Smaltisci i rifiuti come faresti con un sacchetto di indifferenziata.

A cura del Gruppo ISS "Comunicazione Nuovo Coronavirus"
Fonte ISS • 13 marzo 2020



nuovo coronavirus

Consigli per gli ambienti chiusi

Ricambio dell'aria

- Garantire un buon ricambio d'aria in tutti gli ambienti: casa, uffici, strutture sanitarie, farmacie, parafarmacie, banche, poste, supermercati, mezzi di trasporto.
- Aprire regolarmente le finestre scegliendo quelle più distanti dalle strade trafficate.
- Non aprire le finestre durante le ore di punta del traffico e non lasciarle aperte la notte.
- Ottimizzare l'apertura in funzione delle attività svolte.

Pulizia

- Prima di utilizzare i prodotti per la pulizia leggi attentamente le istruzioni e rispetta i dosaggi d'uso raccomandati sulle confezioni (vedi simboli di pericolo sulle etichette).
- Pulire i diversi ambienti, materiali e arredi utilizzando acqua e sapone e/o alcol etilico 75% e/o ipoclorito di sodio 0,5%. In tutti i casi le pulizie devono essere eseguite con guanti e/o dispositivi di protezione individuale.
- Non miscelare i prodotti di pulizia, in particolare quelli contenenti candeggina o ammoniaca con altri prodotti.
- Sia durante che dopo l'uso dei prodotti per la pulizia e la sanificazione, arieggiare gli ambienti.

Impianti di ventilazione

A casa

- Pulire regolarmente le prese e le griglie di ventilazione dell'aria dei condizionatori con un panno inumidito con acqua e sapone oppure con alcol etilico 75%.

Negli uffici e nei luoghi pubblici

- Gli impianti di ventilazione meccanica controllata (VMC) devono essere tenuti accesi e in buono stato di funzionamento. Tenere sotto controllo i parametri microclimatici (es. temperatura, umidità relativa, CO₂).
- Negli impianti di ventilazione meccanica controllata (VMC) eliminare totalmente il ricircolo dell'aria.
- Pulire regolarmente i filtri e acquisire informazioni sul tipo di pacco filtrante installato sull'impianto di condizionamento ed eventualmente sostituirlo con un pacco filtrante più efficiente.

A cura del Gruppo ISS "Comunicazione Nuovo Coronavirus"
Fonte ISS • 12 marzo 2020



nuovo coronavirus

Togliamoci qualche dubbio...

Uso di alcol e cloro sul corpo

Spruzzare alcol o cloro su tutto il corpo può uccidere il nuovo coronavirus?


No. Spruzzare alcol o cloro sul corpo non ucciderà i virus, se hanno già infettato il vostro corpo. Può essere pericoloso spruzzare tali sostanze sugli abiti e sul corpo o sulle mucose (es. occhi e bocca) Alcol e cloro possono essere utili per disinfettare le superfici, ma devono essere usati con adeguata cautela perché sono irritanti e tossici se inalati.

Vaccini contro la polmonite e l'influenza



I vaccini contro la polmonite e contro l'influenza, ti proteggono dal nuovo coronavirus?

No. Il vaccino contro la polmonite (vaccino anti-pneumococcico) e il vaccino contro l'influenza non forniscono protezione contro il nuovo coronavirus. Sebbene questi vaccini non siano efficaci contro il nuovo coronavirus, la vaccinazione contro le patologie respiratorie è fortemente raccomandata per proteggere la tua salute. I ricercatori stanno sviluppando un vaccino contro SARS-COV-2 e l'OMS sta supportando i loro sforzi. Il virus è così nuovo e diverso che ha bisogno del proprio vaccino.


A cura del Gruppo ISS "Comunicazione Nuovo Coronavirus"
Ponte CMS - 16 marzo 2020



Fumare nuoce gravemente la salute.
Ma nuoce di più nei tempi del COVID-19.



Studi recenti condotti in Cina indicano un aumento significativo del rischio (di almeno 3 volte) di sviluppare polmonite severa da COVID-19 in pazienti con storia di uso di tabacco rispetto a non fumatori.



Sfrutta il maggior tempo libero e la necessità di cambiamento delle abitudini giornaliere per abbandonare il consumo dei prodotti del tabacco e di nicotina.
Chiama il Numero Verde ISS contro il Fumo
800 554088 per informazioni e sostegno nel cambiamento.



COVID-19

Raccomandazioni per la tutela dei pazienti immunodepressi

Il paziente immunodepresso deve...

- evitare luoghi affollati;
- indossare la mascherina chirurgica ogni volta che esce fuori casa, in particolare quando è necessario recarsi in ospedale per visite di controllo, esami o trattamenti;
- lavarsi le mani accuratamente e spesso;
- evitare di toccarsi gli occhi, il naso e la bocca;
- contattare il medico curante se compaiono sintomi di infezione delle vie respiratorie (febbre, tosse, rinite);
- non sospendere le terapie in atto, salvo diversa indicazione del medico curante;
- in ambito lavorativo avvalersi il più possibile di procedure di *smart working* e comunque rispettare sempre la distanza di sicurezza ed evitare assolutamente ambienti affollati;
- in caso di situazioni per le quali è necessario partecipare di persona a incontri di lavoro, mantenere una distanza di almeno un metro (meglio due) dai colleghi, invitandoli a indossare una mascherina e a eseguire le corrette norme igieniche.

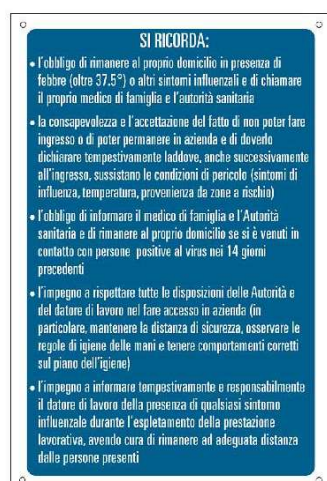
Le strutture sanitarie devono...

- identificare e istituire percorsi e spazi dedicati ai pazienti immunodepressi e organizzare gli accessi attraverso appuntamenti telefonici e prenotazioni;
- far indossare a tutto il personale gli appositi dispositivi di protezione individuale (DPI);
- posticipare, laddove possibile e in accordo con gli specialisti che hanno in carico il paziente, i controlli di follow-up, per limitare al massimo la frequentazione delle strutture sanitarie.

Fonte: Circolare 27/3/2020 Ministero della Salute Raccomandazioni per la gestione dei pazienti immunodepressi residenti nel nostro Paese in corso di emergenza da COVID-19

A cura del Gruppo ISS "Comunicazione Nuovo Coronavirus"
Fonte ISS • 31 marzo 2020

8. SEGNALETICA.









INDICE

1. PREMESSA.....	2
2. CONTESTO NORMATIVO.....	4
3. VALUTAZIONE DEL RISCHIO.....	8
4. PROTOCOLLO AZIENDALE DI SICUREZZA ANTICONTAGIO PER I LUOGHI DI LAVORO....	15
5. PROTOCOLLO AZIENDALE DI SICUREZZA ANTICONTAGIO PER I CANTIERI.....	39
6. ALLEGATI AI PROTOCOLLI AZIENDALI DI SICUREZZA ANTICONTAGIO.....	60
7. INFOGRAFIE.....	72
8. SEGNALETICA.....	85